



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 65 del 28 Ottobre 2011

Bandi PIT
della Provincia di Chieti

Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, relativi all'Asse I Attività I.2.1.
ed Asse IV Attività IV.2.1. del POR FESR Abruzzo 2007-2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. **0862/364211- 364221** - Fax. **0862/364219**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.** Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

SETTORE N. 3

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Delibera di Giunta Provinciale n. 253 del 20.10.2011 relativa a: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi". Pag. 4

Ambito ChietiPag. 11

Ambito Lanciano Pag. 64

Ambito VastoPag. 115

- Delibera di Giunta Provinciale n. 254 del 20.10.2011 relativa a: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi" Pag. 166

Ambito ChietiPag. 175

Ambito LancianoPag. 218

Ambito VastoPag. 267

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI
SETTORE N. 3

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Delibera di Giunta Provinciale n. 253 del 20.10.2011 relativa a: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi".



Copia di Deliberazione della Giunta Provinciale

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di Ottobre alle ore 13:50 e nella
N. 253 del 20/10/2011 solita sala provinciale delle adunanze la Giunta Provinciale si è
riunita legalmente, previa regolare convocazione, nelle persone dei
D'ordine del verbale signori:

OGGETTO: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto
relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimetno
delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della
organizzazione dei servizi"

Presenti

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO
TAVANI ANTONIO
CAMPITELLI NICOLA
CAPORRELLA EUGENIO
D'AMARIO DANIELE
DI MARTINO REMO
DI PRINZIO DONATELLO
MANCINI GIANFRANCA
MONACO ALESSIO
PETRUCCI MAURO

Assenti

Assiste il Segretario Generale Dott.

ROMANO GIOVANNI.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, assume la presidenza il Sig. Presidente Enrico Di Giuseppantonio che apre la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta N. DLG - 253 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi"

PROVINCIA DI CHIETI

Giunta Provinciale

Relatore: Assessore Daniele D'Amario

PREMESSO

CHE, il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 (QSN), raccomanda l'adozione di forme di programmazione e progettazione territoriale, orientata allo sviluppo di sistemi territoriali;

CHE, la Commissione Europea, con la Decisione CC1 200711162po001, del 17 agosto 2007, ha adottato il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FERS 2007-2013), per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

CHE, con Delibera di Giunta Regionale, n. 1191, del 27.11.2007, è stato approvato lo Strumento di Attuazione Regionale del POR;

CHE, nei predetti documenti, è prevista, quale modalità di attuazione, la Progettazione Integrata Territoriale (P.I.T.), con il coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali in qualità di Organismi Intermedi;

CHE, in data 4 giugno 2008, è stato sottoscritto il Verbale di Intesa sui Piani di Azione Territoriale fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province, il quale prevede, tra l'altro, l'adozione di Progetti Integrati Territoriali, a valere sul POR FERS 2007/2013;

CHE, con il predetto Verbale d'Intesa, le Province designate quali Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1083/2006, hanno manifestato la disponibilità alla predisposizione del PIT, per gli ambiti territoriali di L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara e Teramo ed alla gestione della parte POR ad esse assegnate;

CHE, al fine di attivare le procedure per la predisposizione dei P.I.T., da parte delle strutture locali, negli 8 ambiti territoriali, la Regione, di concerto con le Province, ha predisposto un documento, contenente le "Linee Guida" di indirizzo;

CHE tali Linee Guida prevedono le attività del POR assegnate alle Province con la relativa quota finanziaria e la ripartizione per Ambito delle risorse assegnate;

CHE, inoltre, le Linee Guida stabiliscono che i P.I.T. devono garantire:

1. la fattibilità tecnica e amministrativa degli interventi;
2. la coerenza con gli obiettivi specifici sia del POR FERS che del Piano Regionale di Sviluppo;
3. un'analisi dei punti di forza e della strategia del programma, che si traduce nella definizione degli obiettivi specifici o di un complesso di obiettivi specifici, mediante una valutazione ex-ante;
4. l'identificazione delle modalità gestionali e procedurali più opportune a rendere effettiva la realizzazione del P.I.T., sia all'interno della Regione sia nei rapporti d'integrazione con i soggetti esterni;
5. la definizione di un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione del P.I.T., che consenta di effettuare aggiustamenti in itinere nonché di verificare i risultati in coerenza con gli obiettivi che il P.I.T. si propone;

CHE sia le Linee Guida sopra richiamate che lo schema di Convenzione per

Delibera di Giunta N. DLG - 253 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi"

PROVINCIA DI CHIETI

la definizione del ruolo delle Province in qualità di Organismi Intermedi, sono state oggetto di approvazione, da parte della Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta n. 528, del 16.06.2008;

CHE con la Delibera n. 316, del 10.07.2008, la Giunta Provinciale ha:

1. preso atto delle "Linee Guida" per la predisposizione del P.I.T.,
2. approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Regione Abruzzo,
3. preso atto del termine del 25 settembre 2008, assegnato alle Province per la predisposizione del P.I.T.

DATO ATTO che nei termini indicati dalla Regione Abruzzo e nel rispetto delle formalità previste dalle "linee guida", si è proceduto alla predisposizione dei PIT Ambiti di Chieti, Lanciano e Vasto e alla loro approvazione da parte dei Partenariati locali dei tre ambiti;

RITENUTO CHE, i Progetti Integrati Territoriali degli Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, così come formulati, sono coerenti con la programmazione provinciale e coordinati dai rispettivi Piani di Azione Territoriale, giusta Delibera di Giunta Provinciale del 24.09.2008, n. 415;

CHE, con Delibera di Giunta del 24.09.2008, n. 416 e del 3.11.2008, n. 484, sono stati approvati i P.I.T. provinciali Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto e trasmessi all'Autorità di Gestione POR FERS della Regione Abruzzo;

CHE infine, la Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta del 10.12.2009, n. 1239, ha approvato i PIT della Provincia di Chieti, Ambito Chieti, Vasto e Lanciano;

CHE, in data 28.02.2009, è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione Abruzzo per l'espletamento delle funzioni di "organismo Intermedio" per l'attuazione dei progetti Integrati territoriali, ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo, del regolamento (CE) n. 1083/2006;

CHE, relativamente alla Linea di Intervento 4.1 "Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione" - Attività I.2.1 "sostegno ai programmi di investimento delle PMI per Progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi", è stata assegnata alla Provincia di Chieti una dotazione finanziaria pari a 4.852.612,84 euro;

CHE parte di detta dotazione finanziaria, pari a 2.718.026,00 euro è stata utilizzata per la emanazione dei relativi avvisi, pubblicati sul BURA Speciale PIT n. 18, lo scorso 14.04.2010;

CHE in base ai programmi contenuti nei PIT, l'ufficio Attività Produttive e Sviluppo Economico, ha provveduto alla predisposizione delle bozze degli Avvisi e relativi allegati, annualità 2011, al fine di utilizzare la rimanente disponibilità pari a 1.935.464,58, così distinti per Ambito: Chieti 700.000,00 euro, Lanciano 710.913,88 euro e Vasto 524.550,70 euro;

CHE le bozze degli avvisi sono state trasmesse all'autorità regionale competente, per la definitiva approvazione;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dalla Regione, Direzione Sviluppo

Delibera di Giunta N. DLG - 253 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 **PROVINCIA DI CHIETI**
Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi"

Economico, espresso con messaggistica mail del 14.10.2011 n. prot. 57364;

RITENUTO, di dover approvare i Bandi relativi all'Attività I.2.1 "sostegno ai programmi di investimento delle PMI per Progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e i relativi allegati;

di predisporre, per il tramite della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico, la pubblicazione sul B.U.R.A., degli avvisi allegati al presente provvedimento, indicati con allegato 1) Bando PIT Ambito Chieti, allegato 2) Bando PIT Ambito Lanciano, allegato 3) Bando PIT Ambito Vasto, per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di predisporre con separato atto, lo stanziamento della somma necessaria alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore 3, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa;

VISTE le Linee Guida approvate con Delibera di Giunta del 10.07.2008, n. 316;

VISTI i P.I.T. Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, approvati con Delibere di Giunta del 24.09.2008, n. 416 e del 13.11.2008, n. 484;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 febbraio 2009 con Regione Abruzzo;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare i Bandi relativi all'Attività I.2.1 "sostegno ai programmi di investimento delle PMI per Progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" ed i relativi allegati Ambito Chieti, Lanciano e Vasto, allegati al presente provvedimento, indicati con la seguente dicitura: allegato 1) Bando PIT Ambito Chieti, allegato 2) Bando PIT Ambito Lanciano, allegato 3) Bando PIT Ambito Vasto, per farne parte integrante e sostanziale, annualità 2011;
2. Di trasmettere il presente provvedimento, i Bandi approvati ed i relativi allegati alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, sia in formato elettronico che in forma cartacea, al fine della pubblicazione degli stessi sul BURA;
3. Di dare atto che allo stanziamento della somma di € 1.935.464,58 sul bilancio di previsione e all'adeguamento dei documenti di programmazione finanziaria si provvederà con separato atto;
4. Di dare atto inoltre che i predetti fondi corrispondono alle somme specificatamente assegnate a questo Ente dalla Regione Abruzzo per la realizzazione dell'intervento in parola;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di predisporre, per il tramite della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico, la pubblicazione sul B.U.R.A.

Delibera di Giunta N. DLG - 253 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività 1.2.1 Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi di investimeto delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi"

PROVINCIA DI CHIETI

Numero della Pratica: DEL-454-2011 del 17/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimtno delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzzazione dei servizi"

PROVINCIA DI CHIETI



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimtno delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzzazione dei servizi"

PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 49- 1° COMMA, DEL D.L. vo 18.8.2000, N. 267

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA..... favorevole.....

Data... 19/10/2011.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ventrella Pietro

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'Art. 151, 4° Comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs del 18/08/2000, n° 267, con esclusione di ogni eventuale responsabilità rispetto ai dati riportati nella proposta di deliberazione e di tutte le valutazioni prettamente tecnico – amministrative, comprese quelle sulla congruità della spesa, che sono di competenza del Dirigente del Settore proponente.

Data... 19/10/2011.....

Il Dirigente del Settore
Risorse Economiche e finanziarie
(Dott. Pietro Ventrella)

Dellibera di Giunta N. DLG - 253 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto relativi all'Attività I.2.1 Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica; di processo e della organizzazione dei servizi"

PROVINCIA DI CHIETI

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(f.to Enrico Di Giuseppantonio)

Il Segretario Generale
(f.to Dott. Giovanni Romano)

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, li 21 OTT. 2011

IL RESPONSABILE
(f.to Dott. Giovanni Romano)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20.10.2011 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, li 21 OTT. 2011

IL RESPONSABILE
(f.to Dott. Giovanni Romano)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Chieti, li 21 OTT. 2011
IL RESPONSABILE
(Dott. G. Romano)





PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3 Attività produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO CHIETI

1.4 Obiettivo specifico “*Migliorare il contesto locale*”

Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione.

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Chieti è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Obiettivo del presente Avviso è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Chieti è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);
- Quadro Strategico Nazionale Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/VII/2007;
- Programma Operativo Regionale (in seguito POR) 2007-2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3980 del 17 agosto 2007 e relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR);
- Riprogrammazione del POR-FESR Abruzzo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12 novembre 2009;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»);
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (*regolamento generale di esenzione per categoria*);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale *e ss.mm.ii*;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione *e ss.mm.ii*;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio *e ss.mm.ii*;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Aiuto: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Avviso finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Chieti. In modo particolare tale Avviso è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Avviso sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5

Finalità

Il presente Avviso si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Avviso quindi **finanzia progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.**

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al competente Settore della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto. La data di

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso, le imprese richiedenti in forma singola – pena di esclusione - devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono – pena di esclusione - avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente Avviso e con sede legale e operativa nel territorio **del PIT Ambito Chieti** alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuta da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione, come contributo in regime *de minimis*, deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio **del PIT Ambito Chieti, ossia nei seguenti Comuni**: Ari, Arielli, Bucchianico, Canosa Sannita, Casacanditella, Casalincontrada, Chieti, Crecchio, Fara Filiorum Petri, Filetto, Francavilla al Mare, Frisa, Giuliano Teatino, Guardiagrele, Miglianico, Orsogna, Ortona, Pennapiedimonte, Poggiofiorito, Pretoro, Rapino, RipaTeatina, Roccamontepiano, San Giovanni Teatino, San Martino sulla Marrucina, Tollo, Torrecchia Teatina, Vacri e Villamagna.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale *ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002*.

Art 7

Investimenti produttivi finanziabili

Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

A. Innovazioni di processo o di prodotto ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte *ex novo*, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.

C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte e quelli che non dimostrano un reale e concreto supporto del progetto alle attività turistiche; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato

- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

a) il "product placement" inteso come:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;

b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

- il "*branding*" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art 8**Spese ammissibili**

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Avviso le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.

2) Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 ed il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate in favore dell'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9**Risorse finanziarie e intensità di aiuto**

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € **700.000,00**, così ripartita:

- 1) € 650.000,00 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- 2) € 50.000,00 destinata solo alle società consortili.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse, con provvedimento della competente Macrostruttura provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.

I soggetti che hanno presentato istanza sulla linea di intervento A ai sensi del Bando emanato dalla Regione Abruzzo per l'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente Avviso pena l'esclusione di tutte le istanze.

I soggetti che hanno presentato istanza e non sono risultati beneficiari di contributi, ai sensi del precedente avviso PIT emanato dalla Provincia di Chieti (Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto) a valere sull'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013, approvato con D.G.P. n. 22 del 10/02/2010 e pubblicato sul BURA n. 18 Speciale del 14/04/2010, possono presentare ulteriori richieste sul presente Avviso.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € **20.000,00**. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € **50.000,00** nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata **entro e non oltre il 90° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.**, alla Provincia di Chieti, Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura “*Avviso PIT Ambito Chieti - Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione*”. La domanda potrà essere inviata, entro i termini sopra previsti, anche tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** - esclusivamente all'indirizzo: **attivaproduttive@pec.provincia.chieti.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta **in copia elettronica prodotta tramite scanner**.

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18. Per l'invio tramite PEC è valida la domanda e gli altri Allegati previsti dall'art. 11 sottoscritti con firma digitale: si precisa che qualora le dichiarazioni richieste non siano sottoscritte dal legale rappresentante, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, copia elettronica, prodotta tramite scanner, dell'originale della procura e/o delega attestante il potere di firma; si precisa inoltre che la domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente Avviso devono essere accompagnate da copia elettronica, prodotta tramite scanner, di un documento di identità valido del dichiarante.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Avviso (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura), in originale firmati dal fornitore, ovvero, nel caso di spese già sostenute, copia delle relative fatture debitamente quietanzate;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva), rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul “*De Minimis*” (Allegato II);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori;
- documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine perentorio di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore, approvato con determinazione dirigenziale del Settore competente.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione si redigono due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all'Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- v. non iscritti al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A. territorialmente competente) con indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- vi. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- vii. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati di cui al presente Avviso, compresa la comunicazione obbligatoria tramite Posta Elettronica Certificata e firma digitale;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dall'art. 6 del presente Avviso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dall'art. 6 del presente Avviso;
- rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

Art 14
Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente Avviso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max												
a)	<p><i>Efficacia, efficienza e qualità progettuale:</i></p> <p>a.1) Innovatività dell'iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate max 5 punti; Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa <u>punti 5</u></p> <p>a.2) Fattibilità tecnico-economica (Business Plan) max 15 punti; Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i>. B = "rapporto incrementale capitale prodotto" = $\Delta K/\Delta V$ (dato dal rapporto tra investimento attivato con l'aiuto e incremento del prodotto lordo (VALORE DELLA PRODUZIONE) provocato dall'investimento). Dove: ΔK: Ammontare dell'investimento attivato dall'aiuto erogato; ΔV: Incremento del prodotto lordo (valore della produzione) provocato dall'investimento. Il criterio sub a.2) rappresenta le attese in termini di incremento di fatturato che sarà generato dall'investimento attivato con il progetto. Griglia attribuzione punteggi:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Range</i></th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B>100%</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>80≤B<100%</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>60≤B<80%</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>40≤B<60%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>B<40%</td> <td>15</td> </tr> </tbody> </table> <p>(L'incremento del prodotto lordo deve essere supportato da idonea documentazione di mercato – manifestazioni di interesse di potenziali clienti, approfondite analisi di mercato dal lato della domanda e del posizionamento competitivo, budget delle vendite ante e post investimento, etc.).</p> <p>a.3) Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto max 10 punti Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto.</p>	<i>Range</i>	Punteggio	B>100%	0	80≤B<100%	2	60≤B<80%	6	40≤B<60%	10	B<40%	15	<i>fino a 30</i>
<i>Range</i>	Punteggio													
B>100%	0													
80≤B<100%	2													
60≤B<80%	6													
40≤B<60%	10													
B<40%	15													

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

	<p>C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 punti C = 50%; - 10 punti C > 50% 	
b)	<p><i>Iniziative presentate da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentanti almeno il 45% del capitale; b) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.</i></p> <p>Ditta individuale a titolarità di un giovane di età inferiore a 30 anni ovvero PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale \geq al 55% 10 punti</p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale \geq al 45% e < del 55% 5 punti</p>	<i>fino a 10</i>
c)	<p><i>Impatto di pari opportunità</i></p> <p><i>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.</i></p> <p>PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna Punti 10</p> <p>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna Punti 5</p>	<i>fino a 10</i>
d)	<i>PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto</i>	20
e)	<i>PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).</i>	5
f)	<i>Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2.</i>	10
g)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale</i></p> <p>Riduzione pari ad almeno 10 punti % rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 5</p> <p>Riduzione pari ad almeno 20 punti % rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 10</p>	<i>fino a 10</i>
h)	<i>Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Chieti.</i>	10

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "*Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Chieti.*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "*Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Efficacia, efficienza e qualità progettuale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) "*Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Impatto di pari opportunità*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della **domanda di cui all'Allegato IV** e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - **secondo l'Allegato V** - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della **Provincia di Chieti**. La fideiussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività; in alternativa alla presentazione della polizza fideiussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, corredate di relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori e da copia dell'estratto conto bancario, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile riconosciuta e

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

approvata; inoltre il beneficiario della dovrà allegare il DURC valido e in originale al fine della liquidazione dell'anticipazione;

- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti ed al relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate e di altri documenti aventi eguale valore probatorio relativa a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII;
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “*de minimis*” (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva), rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione del saldo;
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Il Beneficiario è tenuto a presentare l'ulteriore documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

Art 17**Obblighi a carico del beneficiario**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "*Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I.2.1 - PIT Ambito Chieti – Linea di Intervento 4.1 - Anno 2011*";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di realizzazione degli investimenti previsti dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FESR 2007-2013 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.

Art 18**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del **PIT Ambito Chieti**;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal Avviso, vale a dire € 20.000,00;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuta da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19**Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)**

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo,

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20**Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Appendice 1:

CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse tutte le attività
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Appendice 2**Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio.**

Codice	Descrizione
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessili
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

	PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.2	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

	PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive

PIT AMBITO Chieti

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
Codice Fiscale n.....Documento d'Identità n.
rilasciato da.....
in qualità didell'impresa.....
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività primaria (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (uff. italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,...) :

SI NO

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

(obbligatorio)

ESTREMI BANCARI (o postali):

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa

VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2007	2008	2009

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	<u>Capitale investito lordo</u> in impianti, macchinari, attrezzature	<u>Capitale investito in</u> impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

PRODOTTI/ SERVIZI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	

		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 10 pag.)

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che

consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"

In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzii le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.

Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornirne una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabelle "Durata e Pianificazione delle Attività".

Supporto del progetto alle attività turistiche (max 3 pag)

Descrivere nel dettaglio in che modo il progetto supporta l'attività turistica a seguito degli investimenti programmati e come l'azienda rientra tra quelle che valorizzano le produzioni del territorio.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti; incremento di fatturato atteso.

Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.

Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) *Stimare l'incremento di prodotto(i) o servizio(i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).*

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o dell/i consulente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario:

PMI SOCIETÀ' CONSORTILE

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare se l'attività viene svolta all'interno delle aree portuali:

SI NO

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- <i>di cui quota di agevolazione richiesta</i>		
- <i>di cui con finanziamento privato</i>		
Totale		<i>100</i>

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
TOTALE		<i>100</i>

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti,enti utilizzati per la realizzazione del progetto)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando **PIT Ambito Chieti** di esecuzione dell'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la **Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo**;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;

11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriore richiesta sulla linea d'intervento A del corrispondente bando emanato dalla Regione Abruzzo e finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Chieti, la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive

PIT AMBITO Chieti

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI CHIETI ai sensi del Bando.....
.....relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della
Direzione alle Attività Produttive, Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l’impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione “de minimis”, il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL’ AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l’impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell’arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d’identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO Chieti

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando.....
.....relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un
importo di agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l’impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d’identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO Chieti

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
 Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l’erogazione dell’anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell’ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione bancaria o polizza assicurativa

- l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al 50% dell’ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive

PIT AMBITO CHIETI

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del **PIT AMBITO CHIETI Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione finanziato dal POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività I.2.1.** “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.” Determina n. del ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l’implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo **Intermedio** la direzione della **Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico** della **Provincia di Chieti**, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell’attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall’applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l’attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l’attuazione del Progetto;
- L’**Organismo Intermedio**, a seguito dell’approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla un contributo di Euro
- A norma dell’art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un’anticipazione pari al per cento dell’importo dell’agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell’art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore **della Provincia di Chieti**, garanzia fidejussoria per il buon fine dell’utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l’importo da garantire è di Euro , corrispondente all’anticipo del per cento dell’agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta (a) con sede legale in , iscritta nel registro delle imprese di al n. , che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il

nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della **PROVINCIA DI CHIETI**, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla **PROVINCIA DI CHIETI**;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività allorché è svincolata automaticamente, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della **Provincia di Chieti**;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO CHIETI

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
 Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

l’erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un’anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell’IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa:

n. conto corrente
 istituto di credito

agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato VIII;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);

- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- DURC rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione del saldo;
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO CHIETI

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono stati cumulati con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO CHIETI

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VIII

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

.....li

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO LANCIANO

- 1.4 Obiettivi specifici, linee di intervento e attività afferenti all'obiettivo specifico: "Migliorare il contesto locale".

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Lanciano è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Obiettivo del presente Avviso è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Lanciano è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- Programma Operativo Regionale (in seguito POR) 2007-2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3980 del 17 agosto 2007 e relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR);
- Riprogrammazione del POR-FESR Abruzzo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12 novembre 2009;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI;
- Quadro Strategico Nazionale Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/VII/2007;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

«**Aiuto**»: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

«**Medie Imprese**»: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Piccola impresa**»: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Investimento in immobilizzazioni immateriali**»: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

«**Numero di dipendenti**»: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Lanciano. In modo particolare tale Avviso è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Avviso sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5**Finalità**

Il presente Avviso si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Avviso, quindi, finanzia **progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.**

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al competente Settore della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso. In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente avviso non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6 **Beneficiari ed aree eleggibili**

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente avviso, le imprese richiedenti in forma singola – pena di esclusione - devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono – a pena di esclusione – avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso e con sede legale e operativa nel territorio **del PIT Ambito Lanciano** alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuta da PMI.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Il progetto che beneficia dell'agevolazione, come contributo in regime *de minimis*, deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio **PIT Ambito Lanciano, ossia nei seguenti Comuni:** Altino, Atessa, Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Castelfrentano, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Fossacesia, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lanciano, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Mozzagrogna, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Rocca San Giovanni, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, San Vito Chietino, Santa Maria Imbaro, Sant'Eusanio del Sangro, Taranta Peligna, Torino di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Treglio, Villa Santa Maria.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale *ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.*

Art 7**Investimenti produttivi finanziabili**Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- A. Innovazioni di processo o di prodotto** ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- B. Innovazioni organizzative** ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato

- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte e quelli che non dimostrano un reale e concreto supporto del progetto alle attività turistiche; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art 8

Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Avviso le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

a) il "product placement" inteso come:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;

b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

- il "*branding*" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;

- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;

2) Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 ed il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9**Risorse finanziarie e intensità di aiuto**

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 710.913,88 euro, così ripartita:

- 1) € 660.913,88 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- 2) € 50.000,00 destinata solo alle società consortili;

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse, con provvedimento del competente Settore provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.

I soggetti che hanno presentato istanza e non sono risultati beneficiari dei contributi ai sensi dell'**avviso emanato dalla Provincia di Chieti** (ambito Chieti, Lanciano e Vasto) a valere sull'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 approvato con D.G.P. n. 22 del 10/02/2010 e pubblicato sul BURA n. 18 Speciale del 14/04/2010, possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso

I soggetti che hanno presentato istanza e non sono risultati beneficiari dei contributi sulla linea di intervento A ai sensi del **avviso emanato dalla Regione Abruzzo** per l'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso pena l'esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € **20.000,00**. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € **50.000,00** nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10**Procedure di presentazione delle proposte**

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato 1, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata **entro e non oltre il 90° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.**, alla Provincia di Chieti, Settore 3 Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Lanciano - Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione".

La domanda potrà essere inviata, entro i termini sopra previsti, anche tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** - esclusivamente all'indirizzo attivitaproductive@pec.provincia.chieti.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta **in copia elettronica prodotta tramite scanner**.

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18. **Per l'invio tramite PEC è valida la domanda e gli altri Allegati previsti dall'art. 11 sottoscritti con firma digitale: si precisa che qualora le dichiarazioni richieste non siano sottoscritte dal legale rappresentante, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, copia elettronica, prodotta tramite scanner, dell'originale della procura e/o delega attestante il potere di firma; si precisa inoltre che la domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente Avviso devono essere accompagnate da copia elettronica, prodotta tramite scanner, di un documento di identità valido del dichiarante.**

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Avviso (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura) , in originale, firmati dal fornitore; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture debitamente quietanzate;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva), relativo alla “realizzazione degli investimenti” rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di ritardi nell’ottenimento del DURC da parte dell’organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell’art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul “*De Minimis*” (Allegato II);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell’impresa richiedente con documentazione attestante l’approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori;
- documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art 12**Procedure d’istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine perentorio di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell’ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, delle relative motivazioni che hanno determinato l’inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione si redigeranno due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente della competente Settore della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all’Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche a mezzo Posta Elettronica Certificata

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea;
- v. non iscritti al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A. territorialmente competente) con indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- vi. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- vii. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*).

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati di cui al presente Avviso compreso la comunicazione obbligatoria della Posta Elettronica Certificata;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del potenziale beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea” (Clausola Deggendorf);

- rilascio da parte del beneficiario dell’aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l’eventuale indicazione dell’ammontare di risorse già assegnate;

II. *Requisiti soggettivi del proponente*

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dall’art. 6 del presente Avviso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dall’art. 6 del presente Avviso;
- rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;

III. *Requisiti oggettivi del progetto/proposta*

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell’intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente avviso, attraverso l’attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
a)	<p><i>Efficacia, efficienza e qualità progettuale:</i></p> <p><u>a.1 Innovatività dell’iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate;</u></p> <p>Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell’impresa, <u>punti 5</u></p> <p><u>a.2 Fattibilità tecnico-economica (Business Plan); max 15 punti</u></p> <p>Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i>. B= “rapporto incrementale capitale prodotto” $\Delta K/\Delta V$ (dato dal rapporto tra investimento attivato con l’aiuto e incremento del prodotto lordo (VALORE DELLA PRODUZIONE) provocato dall’investimento). Dove: ΔK: Ammontare dell’investimento attivato dall’aiuto erogato ΔV: Incremento del prodotto lordo (valore della produzione) provocato dall’investimento Il criterio sub a.2) rappresenta le attese in termini di incremento di fatturato che sarà generato dall’investimento attivato con il progetto.</p>	fino a 30

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Range</i></th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B>100%</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>80≤B<100%</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>60≤B<80%</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>40≤B<60%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>B<40%</td> <td>15</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Range</i>	Punteggio	B>100%	0	80≤B<100%	2	60≤B<80%	6	40≤B<60%	10	B<40%	15	
<i>Range</i>	Punteggio													
B>100%	0													
80≤B<100%	2													
60≤B<80%	6													
40≤B<60%	10													
B<40%	15													
	<p>(L'incremento del prodotto lordo deve essere supportato da idonea documentazione di mercato – manifestazioni di interesse di potenziali clienti, approfondite analisi di mercato dal lato della domanda e del posizionamento competitivo, budget delle vendite ante e post investimento, etc.).</p> <p><u>a.3 Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto.</u></p> <p align="right">max 10 punti</p> <p>Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto.</p> <p>C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti C = 50%; ▪ 10 punti C > 50%; 													
	<p><i>Iniziativa presentata da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentanti almeno il 45% del capitale; b) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.</i></p> <p>b) Ditta individuale a titolarità di un giovane di età inferiore a 30 anni ovvero PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 55% 10 punti</p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 45% e < del 55% 5 punti</p>	<i>fino a 10</i>												
	<p><i>Impatto di pari opportunità</i></p> <p>c) <i>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.</i></p> <p>PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna punti 10</p> <p>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna punti 5</p>	<i>fino a 10</i>												
	d) <i>PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto</i>	20												
	e) <i>PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).</i>	5												
	f) <i>Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'appendice 2)</i>	10												

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

g)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale</i></p> <p>Riduzione pari ad almeno 10 punti percentuali rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 5</p> <p>Riduzione pari ad almeno 20 punti percentuali rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 10</p>	fino a 10
h)	<p><i>Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Atesa, Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccasalegna, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria. (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Lanciano.</i></p>	10

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "*Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "*Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Efficacia, efficienza e qualità progettuale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) "*Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Impatto di pari opportunità*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della **domanda di cui all'Allegato IV** e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - **secondo l'Allegato V** - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della **Provincia di Chieti**. La fideiussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività; in alternativa alla presentazione della polizza fideiussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, corredate da relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori e da copia dell'estratto conto bancario, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile approvata; inoltre il beneficiario dovrà allegare il DURC valido e in originale al fine della liquidazione dell'anticipazione;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti e del relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o postali, ricevuta bancaria. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate e di altri documenti aventi uguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII,
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “*de minimis*” (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva) rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione del saldo;
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi;

Il Beneficiario è tenuto a presentare l'ulteriore documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 17**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I 2.1-PIT Ambito Lanciano – Linea di Intervento 4.1 - Anno 2011";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di realizzazione degli investimenti previsti dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:

- la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.

Art 18**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili) :

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del **PIT Ambito Lanciano**;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal avviso, vale a dire **€ 20.000,00**;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio ammissibile, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19**Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)**

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20**Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Appendice 1: CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d' acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d' acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse tutte le attività
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Appendice 2: Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio

Codice	Descrizione
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive

PIT AMBITO LANCIANO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
Codice Fiscale n.....Documento d'Identità n.
rilasciato da.....
in qualità didell'impresa.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività primaria (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (uff. italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,...) :

SI NO

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

(obbligatorio)

ESTREMI BANCARI (o postali):

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa

VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2007	2008	2009

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	<u>Capitale investito lordo</u> in impianti, macchinari, attrezzature	<u>Capitale investito in</u> impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

PRODOTTI/ SERVIZI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	

		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 10 pag.)

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che

consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"

In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.

Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornirne una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Supporto del progetto alle attività turistiche (max 3 pag)

Descrivere nel dettaglio in che modo il progetto supporta l'attività turistica a seguito degli investimenti programmati e come l'azienda rientra tra quelle che valorizzano le produzioni del territorio.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell'area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti; incremento di fatturato atteso.

Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.

Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) *Stimare l'incremento di prodotto(i) o servizio(i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).*

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o dell/i consulente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario:

PMI SOCIETÀ' CONSORTILE

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare se l'attività viene svolta all'interno delle aree portuali:

SI NO

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando **PIT Ambito Lanciano** di esecuzione dell'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la **Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo**;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;

11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriore richiesta sulla linea d'intervento A del corrispondente bando emanato dalla Regione Abruzzo e finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Chieti, la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive

PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI CHIETI ai sensi del Bando.....
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della
 Direzione alle Attività Produttive, Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione “de minimis”, il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando.....
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della
 Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un
 importo di agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive

PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del **PIT AMBITO LANCIANO Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione finanziato dal POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività I.2.1.** “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.” Determina n. del ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l’implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo **Intermedio** la direzione della **Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico** della **Provincia di Chieti**, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell’attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall’applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l’attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l’attuazione del Progetto;
- L’**Organismo Intermedio**, a seguito dell’approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla un contributo di Euro
- A norma dell’art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un’anticipazione pari al per cento dell’importo dell’agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell’art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore **della Provincia di Chieti**, garanzia fidejussoria per il buon fine dell’utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l’importo da garantire è di Euro , corrispondente all’anticipo del per cento dell’agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta (a) con sede legale in , iscritta nel registro delle imprese di al n. , che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il

nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della **PROVINCIA DI CHIETI**, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla **PROVINCIA DI CHIETI**;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività allorché è svincolata automaticamente, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della **Provincia di Chieti**;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato VIII;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);

- dichiarazione che abbiano adempiuti agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure)
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono stati cumulati con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive
PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VIII

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

.....li

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE AMBITO VASTO

- 1.4 Obiettivi specifici, linee di intervento e attività afferenti all'obiettivo specifico: "Migliorare il contesto locale".

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione.

POR FESR Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Vasto è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Obiettivo del presente Avviso è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Vasto è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BUR N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (*regolamento generale di esenzione per categoria*);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

«**Aiuto**»: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»).

«**Medie Imprese**»: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Piccola impresa**»: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Investimento in immobilizzazioni immateriali**»: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

«**Numero di dipendenti**»: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Vasto. In modo particolare tale Avviso è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Avviso sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5**Finalità**

Il presente Avviso si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Avviso quindi finanzia **progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.**

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al competente Settore della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso. In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6
Beneficiari ed aree eleggibili

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente avviso, le imprese richiedenti in forma singola devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso e con sede legale e operativa nel territorio **del PIT Ambito Vasto** alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuta da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione, come contributo in regime *de minimis*, deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio **PIT Ambito Vasto, ossia nei seguenti Comuni:** Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Casalbordino, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio,

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Palmoli, Pollutri, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, San Salvo, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tuffillo, Vasto, Villalfonsina.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7**Investimenti produttivi finanziabili**Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- A.** *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- B.** *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C.** *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informaticizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato
- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

- a) il "product placement" inteso come:
- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte e quelli che non dimostrano un reale e concreto supporto del progetto alle attività turistiche; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art 8**Spese ammissibili**

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Avviso le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.

2) Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché

-
- il "*branding*" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
 - la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
 - le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 ed il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (*pc desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9**Risorse finanziarie e intensità di aiuto**

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 524.550,70 euro così ripartita:

- 1) € 474.550,70 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- 2) € 50.000,00 destinata solo alle società consortili;

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse,

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

con provvedimento del competente Settore provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.

I soggetti che hanno presentato istanza e non sono risultati beneficiari dei contributi ai sensi dell'**avviso emanato dalla Provincia di Chieti** (Ambito Chieti, Lanciano e Vasto) a valere sull'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 approvato con D.G.P. n. 22 del 10/02/2010 e pubblicato sul BURA n. 18 Speciale del 14/04/2010, possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

I soggetti che hanno presentato istanza sulla linea di intervento A ai sensi del **avviso emanato dalla Regione Abruzzo** per l'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso pena l'esclusione di tutte le istanze.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € **20.000,00**. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € **50.000,00**, nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di aiuto**

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato 1, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata **entro e non oltre il 90° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A** alla Provincia di Chieti, Settore 3 Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "*Avviso PIT Ambito Vasto - Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione*". La domanda potrà essere inviata, entro i termini sopra previsti, anche tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** - esclusivamente all'indirizzo: **attivitaiproduttive@pec.provincia.chieti.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta **in copia elettronica prodotta tramite scanner**.

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18. **Per l'invio tramite PEC è valida la domanda e gli altri Allegati previsti dall'art. 11 sottoscritti con firma digitale: si precisa che qualora le**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

dichiarazioni richieste non siano sottoscritte dal legale rappresentante, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, copia elettronica, prodotta tramite scanner, dell'originale della procura e/o delega attestante il potere di firma; si precisa inoltre che la domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente Avviso devono essere accompagnate da copia elettronica, prodotta tramite scanner, di un documento di identità valido del dichiarante.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it.

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di aiuto**

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente firmata dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Avviso (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura) in originale, firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva) rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul "*De Minimis*" (Allegato II);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori;
- documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione si redigeranno due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all'Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate Posta Elettronica Certificata.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata .

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea.
- v. non iscritti al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A. territorialmente competente) con indicazione specifica della unità locale interessata al progetto.
- vi. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- vii. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati di cui al presente Avviso compresa la comunicazione obbligatoria tramite Posta Elettronica Certificata e firma digitale ;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del potenziale beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;
- rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente Avviso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max												
a)	<p><i>Efficacia, efficienza e qualità progettuale:</i></p> <p>a.1 Innovatività dell'iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate:</p> <p>Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, max <u>punti 5</u></p> <p>a.2 Fattibilità tecnico-economica (Business Plan); max <u>punti 15</u></p> <p>Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i>. $B = \text{"rapporto incrementale capitale prodotto"} \Delta K / \Delta V$ (dato dal rapporto tra investimento attivato con l'aiuto e incremento del prodotto lordo (VALORE DELLA PRODUZIONE) provocato dall'investimento). Dove: ΔK: Ammontare dell'investimento attivato dall'aiuto erogato ΔV: Incremento del prodotto lordo (valore della produzione) provocato dall'investimento Il criterio sub a.2) rappresenta le attese in termini di incremento di fatturato che sarà generato dall'investimento attivato con il progetto.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Range</i></th> <th><i>Punteggio</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>$B > 100\%$</td> <td align="center">0</td> </tr> <tr> <td>$80 \leq B < 100\%$</td> <td align="center">2</td> </tr> <tr> <td>$60 \leq B < 80\%$</td> <td align="center">6</td> </tr> <tr> <td>$40 \leq B < 60\%$</td> <td align="center">10</td> </tr> <tr> <td>$B < 40\%$</td> <td align="center">15</td> </tr> </tbody> </table> <p>(L'incremento del prodotto lordo deve essere supportato da idonea documentazione di mercato – manifestazioni di interesse di potenziali clienti, approfondite analisi di mercato dal lato della domanda e del posizionamento competitivo, budget delle vendite ante e post investimento, etc.).</p> <p>a.3 Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto.</p>	<i>Range</i>	<i>Punteggio</i>	$B > 100\%$	0	$80 \leq B < 100\%$	2	$60 \leq B < 80\%$	6	$40 \leq B < 60\%$	10	$B < 40\%$	15	fino a 30
<i>Range</i>	<i>Punteggio</i>													
$B > 100\%$	0													
$80 \leq B < 100\%$	2													
$60 \leq B < 80\%$	6													
$40 \leq B < 60\%$	10													
$B < 40\%$	15													

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

	<p align="right">max punti 10</p> <p>Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto. C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti C = 50%; ▪ 10 punti C > 50% 	
	<p><i>Iniziative presentate da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentanti almeno il 45% del capitale; b) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.</i></p> <p>b) Ditta individuale a titolarità di un giovane di età inferiore a 30 anni, ovvero PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale \geq al 55% 10 punti</p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale \geq al 45% e < del 55% 5 punti</p>	<i>fino a 10</i>
	<p><i>Impatto di pari opportunità</i></p> <p>c) <i>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.</i></p> <p>PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna punti 10</p> <p>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna punti 5</p>	<i>fino a 10</i>
	d) <i>PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto</i>	20
	e) <i>PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).</i>	5
	f) <i>Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'appendice 2)</i>	10
	<p>g) <i>Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale</i></p> <p>Riduzione pari ad almeno 10 punti percentuali rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 5</p> <p>Riduzione pari ad almeno 20 punti percentuali rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 10</p>	<i>fino a 10</i>

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

h)	<p><i>Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio, Palmoli, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tuffillo (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Vasto.</i></p>	10
-----------	---	-----------

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "*Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "*Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Efficacia, efficienza e qualità progettuale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) "*Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Impatto di pari opportunità*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della **domanda di cui all'Allegato IV** e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - **secondo l'Allegato V** - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della **Provincia di Chieti**. La fideiussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

dopo la chiusura delle predette attività; inoltre il beneficiario dovrà allegare il DURC valido e in originale al fine della liquidazione dell'anticipazione;

- in alternativa alla presentazione della polizza fideiussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, corredate di relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori e da copia dell'estratto conto bancario, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile approvata; inoltre il beneficiario dovrà allegare il DURC valido e in originale al fine della liquidazione dell'anticipazione
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti e del relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o postali e ricevuta bancaria. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture e di altri documenti aventi eguale valore probatorio, relative a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII,
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “*de minimis*” (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- DURC relativo alla “realizzazione degli investimenti” rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione del saldo;
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi;

Il beneficiario è tenuto a presentare l'ulteriore documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

Art 17**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I 2.1-PIT Ambito Vasto – Linea di Intervento 4.1 - Anno 200__";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - *la documentazione tecnico amministrativa*, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.

Art 18**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili) :

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del **PIT Ambito Vasto**;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal Avviso, vale a dire **€ 20.000,00**;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio ammissibile, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19**Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)**

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20
Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Appendice:**CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI**

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d' acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d' acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse tutte le attività
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Appendice 2: Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio

Codice	Descrizione
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE DI PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
Codice Fiscale n.....Documento d'Identità n.
rilasciato da.....
in qualità didell'impresa.....
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività primaria (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (uff. italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,...) :

SI NO

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

(obbligatorio)

ESTREMI BANCARI (o postali):

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa

VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2007	2008	2009

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	<u>Capitale investito lordo</u> in impianti, macchinari, attrezzature	<u>Capitale investito in</u> impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

PRODOTTI/ SERVIZI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	

		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 10 pag.)

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che

consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"

In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.

Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornirne una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Supporto del progetto alle attività turistiche (max 3 pag)

Descrivere nel dettaglio in che modo il progetto supporta l'attività turistica a seguito degli investimenti programmati e come l'azienda rientra tra quelle che valorizzano le produzioni del territorio.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell'area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti; incremento di fatturato atteso.

Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.

Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) *Stimare l'incremento di prodotto(/i) o servizio(/i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).*

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo
--	----------------

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o dell/i consulente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/	12

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario:

PMI SOCIETÀ' CONSORTILE

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare se l'attività viene svolta all'interno delle aree portuali:

SI NO

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- <i>di cui quota di agevolazione richiesta</i>		
- <i>di cui con finanziamento privato</i>		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto.)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando **PIT Ambito Vasto** di esecuzione dell'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la **Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo**;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;

10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriore richiesta sulla linea d'intervento A del corrispondente bando emanato dalla Regione Abruzzo e finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Chieti, la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI CHIETI ai sensi del Bando.....
.....relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della
Direzioe alle Attività Produttive, Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l’impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione “de minimis”, il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL’ AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l’impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell’arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d’identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI**Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico****PIT AMBITO VASTO****Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione**

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO III**DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI**

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando.....
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della
 Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un
 importo di agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
 Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l’erogazione dell’anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell’ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione bancaria o polizza assicurativa

- l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al 50% dell’ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....

PROVINCIA DI CHIETI**Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico****PIT AMBITO VASTO**

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO V**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA*****Premesso che:***

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del **PIT AMBITO VASTO Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione finanziato dal POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività I.2.1.** “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.” Determina n. del ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l’implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo **Intermedio** la direzione della **Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico** della **Provincia di Chieti**, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell’attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall’applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l’attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l’attuazione del Progetto;
- L’**Organismo Intermedio**, a seguito dell’approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla un contributo di Euro
- A norma dell’art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un’anticipazione pari al per cento dell’importo dell’agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell’art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore **della Provincia di Chieti**, garanzia fidejussoria per il buon fine dell’utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l’importo da garantire è di Euro , corrispondente all’anticipo del per cento dell’agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta (a) con sede legale in , iscritta nel registro delle imprese di al n. , che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il

nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della **PROVINCIA DI CHIETI**, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla **PROVINCIA DI CHIETI**;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività allorché è svincolata automaticamente, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della **Provincia di Chieti**;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

l’erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un’anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell’IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI..... CAB.....
IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato VIII;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un

professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione che abbiano adempiuti agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc)
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al “.....” con comunicazione di concessione da parte Macrostruttura C Attività
produttive e Sviluppo Economico. Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;

- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non stati cumulati con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;
- (*riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie*) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VIII

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

li

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI
SETTORE N. 3
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Delibera di Giunta Provinciale n. 254 del 20.10.2011 relativa a: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".



Copia di Deliberazione della Giunta Provinciale

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di Ottobre alle ore 13:50 e nella
N. 254 del 20/10/2011 solita sala provinciale delle adunanze la Giunta Provinciale si è
riunita legalmente, previa regolare convocazione, nelle persone dei
D'ordine del verbale signori:

OGGETTO: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

Presenti

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO
TAVANI ANTONIO
CAMPITELLI NICOLA
CAPORRELLA EUGENIO
D'AMARIO DANIELE
DI MARTINO REMO
DI PRINZIO DONATELLO
MANCINI GIANFRANCA
MONACO ALESSIO
PETRUCCI MAURO

Assenti

Assiste il Segretario Generale Dott. ROMANO GIOVANNI.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, assume la presidenza il Sig. Presidente Enrico Di Giuseppantonio che apre la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

La Giunta Provinciale

Relatore: Assessore Daniele D'Amario

PREMESSO

CHE, il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 (QSN), raccomanda l'adozione di forme di programmazione e progettazione territoriale, orientata allo sviluppo di sistemi territoriali;

CHE, la Commissione Europea, con la Decisione CC1 200711162po001, del 17 agosto 2007, ha adottato il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FERS 2007-2013), per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

CHE, con Delibera di Giunta Regionale, n. 1191, del 27.11.2007, è stato approvato lo Strumento di Attuazione Regionale del POR;

CHE, nei predetti documenti, è prevista, quale modalità di attuazione, la Progettazione Integrata Territoriale (P.I.T.), con il coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali in qualità di Organismi Intermedi;

CHE, in data 4 giugno 2008, è stato sottoscritto il Verbale di Intesa sui Piani di Azione Territoriale fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province, il quale prevede, tra l'altro, l'adozione di Progetti Integrati Territoriali, a valere sul POR FERS 2007/2013;

CHE, con il predetto Verbale d'Intesa, le Province designate quali Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. cinquantanove del Regolamento (CE) 1083/2006, hanno manifestato la disponibilità alla predisposizione del PIT, per gli ambiti territoriali dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara e Teramo e alla gestione della parte POR a esse assegnate;

CHE, al fine di attivare le procedure per la predisposizione dei P.I.T., da parte delle strutture locali, negli 8 ambiti territoriali, la Regione, di concerto con le Province, ha predisposto un documento, contenente le "Linee Guida" di indirizzo;

CHE tali Linee Guida prevedono:

- le attività del POR assegnate alle Province con la relativa quota finanziaria;
- la ripartizione per Ambito delle risorse assegnate;

CHE, inoltre, le Linee Guida stabiliscono che i P.I.T. devono garantire:

1. la fattibilità tecnica e amministrativa degli interventi;
2. la coerenza con gli obiettivi specifici sia del POR FERS sia del Piano Regionale di Sviluppo;
3. un'analisi dei punti di forza e della strategia del programma, che si traduce nella definizione degli obiettivi specifici o di un complesso di obiettivi specifici, mediante una valutazione ex-ante;
4. l'identificazione delle modalità gestionali e procedurali più opportune a rendere effettiva la realizzazione del P.I.T., sia all'interno della Regione sia nei rapporti d'integrazione con i soggetti esterni;
5. la definizione di un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione del P.I.T., che consenta di compiere aggiustamenti in itinere e di verificare i risultati in coerenza con gli obiettivi che il P.I.T. si propone;

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

CHE sia le Linee Guida sopra richiamate che lo schema di Convenzione, sono state oggetto di approvazione, da parte della Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta n. 528, del 16.06.2008;

CHE con la Delibera n. 316, del 10.07.2008, la Giunta Provinciale ha:

1. preso atto delle "Linee Guida" per la predisposizione del P.I.T.,
2. approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Regione Abruzzo,
3. preso atto del termine del 25 settembre 2008, assegnato alle Province per la predisposizione del P.I.T.

PRECISATO che nei termini indicati dalla Regione Abruzzo e nel rispetto delle formalità previste dalle "linee guida", si è proceduto alla predisposizione dei PIT Ambiti di Chieti, Lanciano e Vasto e alla loro approvazione da parte dei Partenariati locali dei tre ambiti;

RITENUTO

CHE, i Progetti Integrati Territoriali degli Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, così come formulati, sono coerenti con la programmazione provinciale e coordinati dai rispettivi Piani di Azione Territoriale, giusta Delibera di Giunta Provinciale del 24.09.2008, n. 415;

CHE, con Delibera di Giunta del 24.09.2008, n. 416, sono stati approvati i P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto e con nota del 24.09.2008, n. prof. 66290, gli stessi sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione POR FERS della Regione Abruzzo;

CHE, in seguito, con Delibera di Giunta del 3.11.2008, n. 484, è stata approvata la riformulazione del P.I.T. Ambito Chieti, a seguito di modifiche segnalate dalla Regione stessa;

CHE, la Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta del 10.12.2009, n. 1239, ha approvato i progetti PIT per la Provincia di Chieti, Ambito Chieti, Vasto e Lanciano;

CHE, in data 28.02.2009, è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione Abruzzo per l'espletamento delle funzioni di "organismo Intermedio" per l'attuazione dei progetti Integrati territoriali, ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo, del regolamento (CE) n. 1083/2006;

DATO ATTO

CHE la Convenzione sopra richiamata prevedeva all'Attività IV 2.1 "valorizzazione dei territori montani", la cui realizzazione è destinata alle Province mediante lo strumento del PIT, una disponibilità iniziale di oltre 28 milioni di euro;

CHE a seguito dell'evento sismico che ha colpito la Regione Abruzzo, il Comitato di Sorveglianza, nella riunione del 1° luglio 2009, ha inserito un nuovo Asse denominato Asse VI "recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma", recepito con Decisione dalla Commissione Europea n. CCI 200071T162PO001 del 12.11.2009;

CHE per attuare e finanziare tale Asse VI, la Regione Abruzzo ha ridotto la dotazione finanziaria originariamente prevista su diverse Attività del POR, tra cui l'Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani" destinata alle Province, portando in diminuzione lo stanziamento da 28 milioni a 5 milioni di euro;

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

CHE le Province, in sede di Comitato di Sorveglianza del 6.07.2010, hanno posto l'accento sulla circostanza che lo spostamento delle somme sopra indicato ha, di fatto, sottratto l'unica fonte finanziaria disponibile per incrementare lo sviluppo del turismo nelle zone interne, bloccando in tal modo l'attuazione dei PIT, con forte impatto negativo nei confronti dei comuni montani interessati;

CHE la Giunta della Regione Abruzzo, nel prendere atto di quanto emerso nella riunione del 6.07.2010 in sede di Comitato di Sorveglianza, dei ritardi nell'attuazione di alcune misure del POR FERS 2007/2013, in particolare l'Attività IV 3.1 "bonifica dei siti contaminati", del conseguente rischio del disimpegno automatico e perdita di risorse in mancanza di avanzamento delle spese nonché della circostanza che una riallocazione delle risorse all'interno dello stesso Asse non comporta una nuova decisione da parte della Commissione Europea, con Delibera di Giunta n. 858 del 15.11.2010, ha ritenuto di dover incrementare la dotazione finanziaria prevista per l'Attività IV 2.1 "Valorizzazione dei territori montani", destinata alle Province e di ridurre di pari importo l'Attività IV 3.1 "bonifica dei siti contaminati" di € 16.000.000,00;

CHE con nota del 13.12.2010 n. prot. RA 240375, ha provveduto alla notifica della Delibera sopra citata alle Province;

DATO ATTO

CHE, in conformità a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010 e in ottemperanza alla citata convenzione con la Regione e dei programmi contenuti nei PIT, sono state predisposte le bozze degli Avvisi e degli allegati riguardanti l'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi";

CHE nei giorni 11, 12 e 14 gennaio u.s., sono state convocate le Assemblee di Partenariato dei rispettivi Ambiti, per illustrare lo stato di avanzamento dei PIT e gli schemi delle bozze degli Avvisi, al fine della loro approvazione;

CHE successivamente con nota del 17 gennaio 2011, n. prot. 2919, sono stati inviati gli Avvisi, con i relativi allegati per l'approvazione da parte della Regione Abruzzo, Affari della Presidenza, Servizio Attività Internazionali, Ufficio Attività Comunitarie e Internazionali;

PRESO ATTO

della nota della Regione Abruzzo, Ufficio Attività Comunitarie e Internazionali, del 28.01.2011, acquisita l'8.02.2011, al n. di prot. 7976, con la quale si esprimono alcune perplessità circa i tempi di realizzazione degli interventi e le spese ammissibili;

della nota del 2.02.2011 n. prot. 6489 dell'Ufficio Provinciale Attività Produttive e Sviluppo Economico, supportato dall'Assistenza Tecnica del PIT, con la quale si condividono le osservazioni facendole proprie;

della successiva messaggistica mail della Regione Abruzzo dell'8 febbraio u.s. con la quale esprime parere favorevole sull'ultima stesura degli avvisi di che trattasi;

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

EVIDENZIATO

CHE la Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita", sinteticamente prevede interventi sulle mete di visita capaci di attrarre maggiori flussi di visitatori, mediante l'adeguamento del prodotto offerto; interventi di adeguamento e sviluppo delle strutture e impianti tecnologici utilizzando metodologie e sistemi innovativi; soggetti proponenti sono gli Enti pubblici in forma singola o associata; sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni montani ex LR 11/2003;

CHE la Linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi", sinteticamente prevede progetti di investimento delle amministrazioni locali volti a incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento di particolari contesti abitativi; soggetti proponenti sono gli Enti pubblici in forma singola o associata investimento; sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni montani ex LR 11/2003;

PRECISATO inoltre

CHE la Regione Abruzzo, Affari della Presidenza, Servizio Attività Internazionali, Ufficio Attività Comunitarie e Internazionali con la nota del 28 gennaio u.s. ha altresì evidenziato che contestualmente all'approvazione della rimodulazione delle somme oggetto della Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010, il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, responsabile dell'attività IV 3.2, ha provveduto all'impegno sul capitolo del bilancio regionale dell'intera somma oggetto di rimodulazione;

CHE le Province, pertanto, disporrebbero della sola somma residua di € 5.000.000,00;

CHE la delibera di Giunta Regionale sopra citata, nell'evidenziare i problemi e le criticità che il mancato avanzamento della spesa comporta, prevede la riduzione delle risorse all'attività IV 3.1 senza condizioni o riserve, rimanendo il problema dell'impegno contestuale alla deliberazione della Giunta Regionale, una questione interna alla Regione stessa;

TENUTO conto di dover ugualmente procedere, la Giunta Provinciale con Delibera n. 71 del 18.03.2011 ha provveduto all'approvazione degli Avvisi e dei relativi allegati, afferenti la Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e la linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi", trasmettendo gli stessi alla Regione Abruzzo con nota n. 23428 del 20/04/2011;

RILEVATO che la Regione con Delibera di Giunta Regionale n. 642 del 19/09/2011:

- ha revocato la precedente Delibera n. 858 del 15/11/2010 di riduzione della dotazione finanziaria prevista per l'Attività IV 3.1 "bonifica dei siti contaminati" di € 16.000.000,00 al fine di incrementare di pari importo l'Attività IV 2.1 "Valorizzazione dei territori montani", destinata alle Province;
- ha ridotto l'originaria disponibilità finanziaria di € 24.711.499,00 dell'Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV 3.1 "bonifica dei siti contaminati", di € 12.000.000,00 con la contestuale assegnazione di dette risorse all'Attività IV

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

2.1 "Valorizzazione dei territori montani", destinata alle Province per l'attuazione dei Progetti Territoriale Integrati;

CHE in data 13 ottobre 2011 le Province in qualità di Organismi Intermedi responsabili dell'attuazione dei PIT, sono state convocate a L'Aquila, presso l'Autorità di Gestione, al fine di approfondire le determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 642/2011 e di concordare modi e tempi di realizzazione degli interventi relativi all'attuazione l'Attività IV 2.1 "Valorizzazione dei territori montani", i cui Avvisi sono stati approvati dalla Giunta Provinciale con la richiamata Delibera n. 71/2011;

RITENUTO di dover modificare gli avvisi approvati relativi alla Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e la linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi", al fine di adeguarli alle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale nonché alla riduzione della tempistica utile per l'attuazione degli interventi;

TENUTO conto che le modifiche che s'intendono apportare consistono nella riduzione a 17.000.000,00 di euro della originaria disponibilità finanziaria pari a 21.000.000,00 di euro nonché della riduzione a 12 mesi più 4 mesi di proroga inizialmente previsti in 18 mesi più la proroga di 6 mesi;

CHE con messaggistica mail del 13 ottobre u.s., sono stati trasmessi ai competenti uffici della Regione Abruzzo, i nuovi schemi di avvisi modificati come sopra descritto;

VISTO il parere positivo pervenuto con messaggistica mail del 14 ottobre 2011, acquisita al n. di prot. 57360, da parte della Regione Abruzzo, Direzione Affari Presidenza, Servizio Attività Internazionali, con la sola indicazione di precisare meglio alcune tipologie di spese non ammissibili;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore 3, in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa;

VISTE le Linee Guida approvate con Delibera di Giunta del 10.07.2008, n. 316;

VISTI i P.I.T. della Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, approvati con Delibere di Giunta del 24.09.2008, n. 416 e del 13.11.2008, n. 484;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 febbraio 2009 con Regione Abruzzo, e la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

1. di approvare all'interno dell'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", gli Avvisi e gli allegati riguardanti la Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e alla Linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi" Ambito Chieti, contrassegnati con gli Allegati rispettivamente A1 e B1;
2. di approvare all'interno dell'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", gli Avvisi e gli allegati riguardanti la Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e alla Linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi" Ambito Lanciano, contrassegnati con gli Allegati rispettivamente A2 e B2;
3. di approvare all'interno dell'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", gli Avvisi e gli allegati riguardanti la Linea di Intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e alla Linea di Intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi" Ambito Vasto, contrassegnati con gli Allegati rispettivamente A3 e B3;
4. di dare atto che gli Avvisi approvati con la presente deliberazione sostituiscono integralmente gli omonimi avvisi approvati con delibera di Giunta Provinciale n. 71 del 18.03.2011;
5. di incaricare il servizio provinciale ad adottare i consequenziali atti per la pubblicazione degli stessi;
6. di dare atto che alla spesa nascente dalla prevista deliberazione, pari a € 4.523.973,89 si farà fronte con i capitoli 09021208, 09021209 e 09021210.
7. di dare atto che i predetti fondi corrispondono alle somme specificatamente assegnate a questo Ente dalla Regione Abruzzo per la realizzazione dell'intervento in parola;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000.

Numero della Pratica: DEL-453-2011 del 14/10/2011

OGGETTO: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'Obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49- 1° COMMA, DEL D.L. vo 18.8.2000, N. 267

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA.....

favorevole

Data... 18/10/2011.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ventrella Pietro

[Handwritten signature of Pietro Ventrella]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'Art. 151, 4° Comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs del 18/08/2000, n° 267, con esclusione di ogni eventuale responsabilità rispetto ai dati riportati nella proposta di deliberazione e di tutte le valutazioni prettamente tecnico - amministrative, comprese quelle sulla congruità della spesa, che sono di competenza del Dirigente del Settore proponente.

Data... 18/10/2011.....

Il Dirigente del Settore
Risorse Economiche e Finanziarie
(Dott. Pietro Ventrella)

[Handwritten signature of Pietro Ventrella]

Delibera di Giunta N. DLG - 254 del 20/10/2011

OGGETTO : Approvazione Avvisi P.I.T. Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria, relativi all'obiettivo specifico 1.1 "potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità", Linea d'intervento 1.1 "aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita" e Linea d'intervento 1.2 "migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

PROVINCIA DI CHIETI

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(f.to Enrico Di Giuseppantonio)

Il Segretario Generale
(f.to Dott. Giovanni Romano)

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, il 21.10.2011

IL RESPONSABILE
(f.to Dott. Giovanni Romano)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20.10.2011 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, il 21.10.2011

IL RESPONSABILE
(f.to Dott. Giovanni Romano)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Chieti, il 21.10.2011

IL RESPONSABILE
(Dott. G. Romano)





PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

SETTORE 3

Finanze Bilancio Patrimonio Finanziamenti
Promozione e Valorizzazione del Territorio Attività Produttive

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO CHIETI

1.1 Obiettivo specifico “Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita.

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Chieti è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Il PIT ambito Chieti è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia concernente l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Investimento Pubblico**»: complesso di attività finanziate con risorse pubbliche (UE, Stato, Regione, Enti locali e altri enti pubblici).

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso è relativo alla Linea di Intervento 1.1 “Aumentare l’attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita” del PIT Ambito Chieti ed è finanziato nell’ambito dell’Asse IV “Sviluppo Territoriale”, dall’Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Nello specifico l’Avviso è volto alla concessione di contributi non rimborsabili a sostegno di investimenti finalizzati alla spettacolarizzazione e teatralizzazione delle mete di visita mediante ristrutturazione, razionalizzazione, adeguamento ed ammodernamento delle infrastrutture a supporto delle stesse e, più in generale, al cofinanziamento di interventi sulle mete di visita capaci di attrarre maggiori flussi di visitatori, attraverso l’adeguamento del prodotto offerto.

Art 5**Durata e variazioni del progetto di investimento**

Il progetto d’investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell’atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato su autorizzazione dell’Organismo Intermedio, una sola volta, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al Settore 3 della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità, entro il novantesimo giorno antecedente la scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto dei termini anzidetti.

E’ consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi, pena la non ammissibilità della richiesta, almeno 90 gg antecedenti la scadenza originaria assegnata al progetto medesimo. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del competente Settore della Provincia di Chieti, nella sua veste di Organismo Intermedio. L’istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata a carico del beneficiario dell’operazione e/o le altre condizioni che influenzano i criteri di selezione, la valutazione di merito del progetto d’investimento e l’attribuzione dei relativi punteggi.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Art 6**Beneficiari ed aree eleggibili**

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Avviso esclusivamente Enti Pubblici Locali, in forma singola o associata, che intendono realizzare progetti di investimento di cui al successivo art. 7, mediante interventi realizzati sulle mete di visita localizzate nei Comuni montani ex LR 11/2003 di Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Chieti.

Art 7**Investimenti finanziabili**

Trattasi di azioni ed investimenti che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato. Sono ammissibili interventi di adeguamento e sviluppo delle strutture e impianti tecnologici utilizzando metodologie e sistemi innovativi (es. sistemi di proiezione e sonorizzazione, particolari illuminazioni delle mete, attrazioni e giochi, ecc.); sono ammissibili interventi di "spettacolarizzazione" o "teatralizzazione" capaci di adeguare il prodotto alle nuove esigenze dei visitatori.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico.

Art 8**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente Avviso e segnatamente:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento (alle condizioni e nei limiti della pertinente normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa: art. 5 "Acquisto di terreni" e art. 6 "Acquisto di Edifici" del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008);
- spese per l'esecuzione dei lavori (opere murarie e assimilabili ed impianti, compresi quelli di illuminazione);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche, multimediali ed elettroniche (importanti per la spettacolarizzazione);
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica, non superiori al 20% dell'investimento totale previsto;
- spese generali di progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche e simili, per un importo complessivo non superiore al 12% del valore dei lavori e forniture a base d'asta;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità stabilite dall'art. 7, punto 1, lett d), del REG. (CE) n. 1080/2006 e dall'art. 7, punti 1 e 2, del su richiamato DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Considerate le finalità di cui all'art. 4, nel quadro economico dell'intervento le voci di costo impianti, arredi ed attrezzature tecnologiche e multimediali **dovranno essere prevalenti** rispetto alle altre voci di spesa ammissibili.

Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al più volte citato DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- a. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- b. le spese effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.;
- c. rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporti;
- d. imposte diverse dall'IVA recuperabile, interessi passivi, spese notarili, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie e simili);
- e. spese inerenti beni usati;
- f. spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- g. spese per l'edilizia abitativa.

Art 9**Risorse finanziarie e intensità del contributo**

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari ad 700.000,00 euro.

Qualora, dopo la concessione dei contributi ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzione delle agevolazioni concesse, con provvedimento del competente Settore provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento della graduatoria già approvata.

Il Beneficiario, previa comunicazione alla Provincia di Chieti, può utilizzare, *esclusivamente per opere migliorative e complementari*, le somme eventualmente derivanti da economie, ivi comprese quelle conseguenti a ribassi d'asta e a variazioni di IVA. In caso contrario, il Beneficiario dovrà, comunque, comunicare alla Provincia l'esistenza delle economie predette per consentire un rapido reimpiego delle stesse a favore di altri interventi, in ossequio a quanto previsto al comma precedente.

L'agevolazione è costituita da un contributo sulla spesa ammissibile. L'investimento minimo ammissibile è pari a **70.000,00** euro. Tale livello minimo deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento; in ogni caso il contributo concedibile non può eccedere la somma in termini assoluti di euro € **200.000,00**. La quota di cofinanziamento minima a carico del proponente è pari al 30% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.), deve essere inviata **entro e non oltre il 90-esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.** alla Provincia di Chieti, Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Sulla busta deve essere indicata a pena di esclusione, la dicitura “Avviso PIT Ambito Chieti - Linea d'intervento 1.1 Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”.

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di contributo**

I proponenti, a pena esclusione, devono allegare alla domanda di contributo (Allegato I – Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento) debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- Progetto definitivo o esecutivo nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti Pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente;
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (Allegato II - Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it alla sezione dedicata al P.I.T.);
- Copia di documento di identità in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13. Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze, tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13, la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art. 14, da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione verrà redatta una graduatoria contenente rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili e di quelle escluse.

La graduatoria è soggetta ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. La graduatoria finale sarà pubblicata sul BURA, presso l'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Chieti. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza, il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati I e II;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dall'art. 6 del presente Avviso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, nel PIT Ambito Chieti e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso;
- disponibilità del bene.

Art 14

Criteri di valutazione

In conformità agli obiettivi del presente Avviso, la valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
a)	<p><i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i></p> <p>Il giudizio complessivo, per ogni meta di visita, viene espresso sulla base della rilevanza, della fruibilità e dei flussi turistici</p> <p style="padding-left: 20px;">Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 8 viene attribuito un punteggio pari a 60 punti</p> <p style="padding-left: 20px;">Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 7 viene attribuito un punteggio pari a 55 punti</p>	60

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

	<p>Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 6 viene attribuito un punteggio pari a 50 punti</p> <p>Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 5 viene attribuito un punteggio pari a 45 punti</p> <p>Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 4 viene attribuito un punteggio pari a 40 punti</p>	
b)	<p><i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i></p> <p>Partecipazione a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete</p> <p>Ente che ha aderito da almeno 1 anno, dalla data di pubblicazione dell'Avviso, a strumenti di rete, tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete (es. card turistica) punti 16</p> <p>Ente che s'impegna ad aderire a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete (es. card turistica) punti 8</p>	16
c)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i></p> <p>Per ogni 5% di cofinanziamento oltre quello stabilito dal POR FESR (dal 70% al 50%) punti 2</p>	8
d)	<p><i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Chietino-Ortonese)</i></p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nel medesimo territorio comunale non anteriori al 2003 punti 6</p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nei territori dei comuni limitrofi non anteriori al 2003 punti 3</p>	6
e)	<p><i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i></p> <p>Ente in possesso di una o più certificazioni ambientali punti 10</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale punti 5</p> <p align="center">oppure</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano la sostenibilità ambientale (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ..).</p>	10

Nell'allegato a) vengono riportati i giudizi attribuiti alle emergenze culturali, ambientali ed ai flussi turistici del territorio per l'attribuzione dei punteggi di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-b) "*Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse*

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15**Erogazione del finanziamento**

Il Contributo viene erogato secondo i termini e le modalità che seguono:

1. la prima anticipazione pari al 10% è liquidata ed erogata a dimostrazione dell'avvenuto affidamento dei lavori e/o delle forniture, previa apposita richiesta;
2. ulteriori pagamenti, rispettivamente del 30%, 30% e 25% del contributo accordato, sono erogati sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori e/o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati, e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi, rispettivamente per importi almeno eguali al 30%, 60% e 90% dell'investimento complessivo programmato;
3. il saldo finale, che non potrà essere superiore al 5% del contributo accordato, è determinato sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed è corrisposto a seguito di presentazione:
 - ❖ del provvedimento formale approvativo degli atti di collaudo tecnico-amministrativo, del certificato di regolare esecuzione e dello stato finale dei lavori;
 - ❖ della contabilità finale, unitamente all'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, e copia fotostatica dei giustificativi di spesa e dei mandati di pagamento regolarmente accreditati sul c/c del fornitore.

L'erogazione del saldo finale è autorizzata nel medesimo provvedimento con il quale si procede all'approvazione del rendiconto finale presentato dal beneficiario.

Il progetto si intende concluso alla data dell'effettivo pagamento di tutti i giustificativi di spesa portati a rendicontazione.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto di investimento, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura *“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - PIT Ambito Chieti – Linea di Intervento 1.1 - Anno 20__”*;
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente “comunitaria” che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - *la documentazione tecnico amministrativa*, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- *la documentazione contabile*, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. Il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. Il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FESR 2007-2013 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Art 17**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- b) qualora l'ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) qualora l'ente compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo o non rientri nei territori ammissibili;
- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- i) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 18**Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 19**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari/Linee Guida dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

Allegato I – Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento

Allegato II - Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Allegato a)**Attribuzione dei giudizi per la valutazione del grado di rilevanza turistica delle mete di visita***Mete di visita*

I giudizi sono finalizzati a valutare la rilevanza turistica e la capacità di attrazione della singola meta; essi vengono espressi **sommando** i seguenti parametri:

Rilevanza della meta:

- 3 punti Un giudizio alto viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta principale. Cioè rappresenta l'elemento più attrattivo del viaggio.
- 2 punti Un giudizio medio viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta secondaria. Cioè giustifica una deviazione e può occupare lo spazio di tempo per una sosta di circa un'ora.
- 1 punto Un giudizio basso viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come elemento da menzionare e da mostrare. Cioè giustifica una deviazione o può occupare lo spazio di tempo per una sosta di pochi minuti.

Fruibilità della meta:

- 3 punti Un giudizio alto viene dato per una meta gestita e visitabile per almeno 60 giorni/anno e con contratti di gestione pluriennali (minimo tre). Per gestita si intende la capacità di offrire un sistema codificato di visita reso pubblico attraverso strumenti di comunicazione accessibili al visitatore (web, brochure, manifesti, ecc.).
- 2 punti Un giudizio medio viene dato per una meta gestita e visitabile al di sotto di 60 giorni/anno. Per gestita si intende la capacità di offrire un sistema codificato di visita reso pubblico attraverso strumenti di comunicazione accessibili al visitatore (web, brochure, manifesti, ecc.).
- 1 punto Un giudizio basso viene dato per una meta che non presenta forme codificate di gestione.

Flussi visitatori

I giudizi sono finalizzati a valutare la frequentazione di alcuni luoghi emblematici per l'offerta turistica del territorio

- 2 punti Presenza di un numero \geq di 3.000 visitatori anno documentati.
- 1 punto Presenza di un numero $<$ di 3.000 visitatori anno documentati.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Attribuzione dei giudizi sulle mete di visita e sui flussi turistici

Rilevanza e fruibilità della meta

Risorse culturali

<i>Comune</i>	<i>Emergenza</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Fruibilità</i>
Guardiagrele	Museo permanente dell'Ente Mostra Artigianato	3	3
Guardiagrele	Convento Frati Cappuccini	1	1
Guardiagrele	Braccio Filetto Sant'Eusanio	1	1
Guardiagrele	Necropoli di Comino	2	1
Guardiagrele	Museo Civico di Guardiagrele	2	2
Guardiagrele	Museo del Costume di Guardiagrele	1	2
Guardiagrele	Tratturo Centurelle-Montesecco	2	1
Guardiagrele	Basilica Santa Maria Maggiore	3	3
Pennapiedimonte	Tratturo	1	1
Pennapiedimonte	Centro Documentazione – Necropoli	2	2
Pennapiedimonte	Grotta Nera – Grotta dei Faggi	2	2
Pretoro	Centro di Documentazione "San Domenico"	1	1
Pretoro	Chiesa romanica della Madonna della Mazza	1	1
Pretoro	Eremo di Sant'Antonio	1	1
Pretoro	Area archeologica	2	2
Rapino	Pinacoteca e Centro Documentale della Ceramica	1	2
Rapino	Tratturo	1	1
Rapino	Santuario della Madonna della Carpineto	1	1
Rapino	Grotta della Dea Madre	2	1
Rapino	Area archeologica	1	2
Roccamontepiano	Tratturo Centurelle-Montesecco	2	1
Roccamontepiano	Santuario di San Rocco	3	2
Roccamontepiano	Monastero San Pietro	2	3

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Risorse ambientali

Comune	Emergenza	Rilevanza	Fruibilità
Guardiagrele	Cascata di San Giovanni - Loc. Bocca di Valle	3	2
Pennapiedimonte	Grotta dei Faggi - Loc. Vallone delle Tre Grotte	2	1
Pennapiedimonte	Grotta Nera - Loc. Monti D'Ugni	2	2
Pennapiedimonte	Il Balzolo	3	2
Pretoro	Grotta dell'Eremita - Valle del Foro	2	1
Pretoro	Area Faunistica del Lupo - Loc. Calvario	2	1
Rapino	Grotta degli Orsi Volanti - Loc. Costa Le Solagne	1	1
Roccamontepiano	Grotta di San Giovanni - Bosco del Convento	1	1
Roccamontepiano	Grotta Miracolosa di San Rocco - San Rocco	2	1
Roccamontepiano	Grotte rupestri - Rupi di Montepiano	2	1

PROVINCIA DI CHIETI**Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico****POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013****Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”****PIT AMBITO CHIETI****1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”****Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita"****ALLEGATO I**

cofinanziamento a valere sul Bando del PIT Ambito Chieti - Obiettivo “*Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità*”. Linea di intervento 1.1 “*Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita*”;

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti dell'Avviso;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dall'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- disponibilità del bene;
- conformità dell'intervento proposto alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il lotto oggetto dell'intervento è servito dalle urbanizzazioni a rete, in particolare dalla viabilità di accesso;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO:

- ad appaltare i lavori entro 150 giorni dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di Chieti, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare e collaudare i lavori entro il termine previsto dall'Avviso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, di sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da ogni azione o molestia.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale del Progetto presentato, determinato in forza dell'applicazione dei criteri di selezione di cui all'Avviso, è pari a:

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO CHIETI

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita"

ALLEGATO I

	Criteri	Punteggio
a)	<i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i>	
b)	<i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito, al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i>	
c)	<i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i>	
d)	<i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Chietino Ortonese)</i>	
e)	<i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i>	

Ai fini della valutazione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere a), b), d) ed e)

DICHIARA

- quanto alla lettera sub-a) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che la meta di visita interessata dall'intervento progettuale proposto può contare su una presenza annuale documentata di visitatori \geq di 3.000 unità;
 - che la meta di visita interessata dall'intervento progettuale proposto può contare su una presenza annuale documentata di visitatori $<$ di 3.000 unità.
- quanto alla lettera sub-b) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente ha aderito da almeno un anno dalla data di pubblicazione dell'Avviso a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete;
 - che l'ente si impegna ad aderire a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete.
- quanto alla lettera sub-d) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nel medesimo territorio comunale:
 [specificare tipologia di iniziativa:
];

PROVINCIA DI CHIETI**Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico****POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013****Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”****PIT AMBITO CHIETI****1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”****Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita"****ALLEGATO I**

- che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nei territori dei comuni limitrofi.

[specificare comune e tipologia di iniziativa:

];

- quanto alla lettera sub-e) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):

- che l'ente è in possesso di una o più certificazioni ambientali;
- che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, si impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale;
- che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, si impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail e/o posta certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

- Progetto (definitivo o esecutivo) nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto
- Documento di identità in corso di validità.

Timbro e firma

Luogo e data

_____ lì _____



PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

SETTORE 3

Finanze Bilancio Patrimonio Finanziamenti
Promozione e Valorizzazione del Territorio Attività Produttive

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO CHIETI

1.1 Obiettivo specifico “Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d’intervento 1.2 “Migliorare l’attrattività dei contesti abitativi”

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Chieti è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Il PIT Ambito Chieti è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia concernente l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Investimento pubblico**»: complesso di attività finanziate con risorse pubbliche (UE, Stato, Regione ed Enti Locali).

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso è relativo alla Linea di Intervento 1.2 “*Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi*” del PIT Ambito Chieti ed è finanziato nell'ambito dell'Asse IV “*Sviluppo Territoriale*”, dall'Attività IV.2.1 “*Valorizzazione dei territori montani*” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Nello specifico l'Avviso è volto alla concessione di contributi, non rimborsabili, a sostegno di investimenti proposti dagli Enti Locali e volti ad incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento di particolari contesti abitativi e, più in generale, al cofinanziamento di interventi su borghi, frazioni, insediamenti diffusi, centri storici, ecc. affinché si possano configurare come mete specifiche di visita.

Art 5**Durata e variazioni del progetto di investimento**

Il presente Avviso si propone di concedere contributi per sostenere investimenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione dell'immagine dell'abitato, anche prevedendo forme di coinvolgimento dei privati.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato su autorizzazione dell'Organismo Intermedio, una sola volta, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al Settore 3 della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità, entro il novantesimo giorno antecedente la scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

È consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi, pena la non ammissibilità della richiesta, almeno 90 gg. antecedenti la scadenza originaria assegnata al progetto medesimo. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del competente Settore della Provincia di Chieti, nella sua veste di Organismo Intermedio. L'istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata a carico del beneficiario dell'operazione e/o le altre condizioni che

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

influenzano i criteri di selezione, la valutazione di merito del progetto d'investimento e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Art 6**Beneficiari ed aree eleggibili**

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Avviso esclusivamente Enti pubblici Locali, in forma singola o associata, che intendono realizzare progetti di investimento di cui al successivo art. 7, mediante interventi realizzati sulle mete di visita localizzate nei Comuni montani ex LR 11/2003 di Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Chieti.

Art 7**Investimenti finanziabili**

Trattasi di azioni ed investimenti che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato. Sono ammissibili interventi su contesti abitativi finalizzati alla cura e valorizzazione dell'immagine degli abitati, nonché interventi riconducibili alla generale nozione di "arredo urbano" (colori, tecnologie, materiali, tipologie architettoniche); sono ammissibili interventi di miglioramento dei contesti abitati (percorsi, emergenze, insegne permanenti, ecc.), delle vedute e degli elementi espositivi, dei dispositivi di sicurezza e di protezione (balaustre, ringhiere, balconate e simili), della raccolta dei rifiuti solidi urbani (bidoni, cestini e simili), del verde puntuale, capaci di incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento dei contesti abitativi di modo che possano configurarsi come mete specifiche di visita.

Considerate le finalità di cui all'art. 4, l'intervento **dovrà prevedere la/e modalità di coinvolgimento dei privati, nei modi e nelle forme ritenute più opportune.** chiamati a rimuovere detrattori della tipologia architettonica del contesto attraverso il rifacimento di facciate, la sostituzione di infissi, etc..

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico.

Art 8**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente Avviso e segnatamente:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento (alle condizioni e nei limiti della pertinente normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa: art. 5 "Acquisto di terreni" e art. 6 "Acquisto di Edifici" del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008);
- spese per l'esecuzione dei lavori: opere murarie e assimilabili (limitatamente ad interventi finalizzati alla pavimentazione pedonale con esclusione delle infrastrutture per i sottoservizi), compresi impianti di illuminazione e adeguamento dispositivi di sicurezza e protezione;
- spese per l'arredo urbano ed il miglioramento dei contesti abitativi e delle vedute (con espressa esclusione di quelle riferibili a beni ornamentali);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche ed elettroniche (comprese quelle relative a impianti collegati);
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica non superiore al 20% dell'investimento totale previsto;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- spese generali di progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche e simili, per un importo complessivo non superiore al 12% del valore dei lavori e forniture a base d'asta;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità stabilite dall'art. 7, punto 1, lett d), del REG. (CE) n. 1080/2006 e dall'art. 7, punti 1 e 2, del su richiamato DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Il contributo concesso con il presente Avviso ha finalità di investimento pubblico e **non può essere utilizzato per sostenere interventi privati.**

Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al più volte citato DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione:

- a. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- b. le spese effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.;
- c. i rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporti;
- d. le imposte diverse dall'IVA recuperabile, interessi passivi, spese notarili, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie e simili);
- e. le spese inerenti i beni usati;
- f. le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- g. le spese per l'edilizia abitativa.

Art 9**Risorse finanziarie e intensità del contributo**

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari ad **1.011.537,05**.

Qualora, dopo la concessione dei contributi ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzione delle agevolazioni concesse, con provvedimento del competente Settore provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento della graduatoria già approvata.

Il Beneficiario, previa comunicazione alla Provincia di Chieti, può utilizzare, *esclusivamente per opere migliorative e complementari*, le somme eventualmente derivanti da economie, ivi comprese quelle conseguenti a ribassi d'asta e a variazioni di IVA. In caso contrario, il Beneficiario dovrà, comunque, comunicare alla Provincia l'esistenza delle economie predette per consentire un rapido reimpiego delle stesse a favore di altri interventi, in ossequio a quanto previsto al comma precedente.

L'agevolazione è costituita da un contributo sulla spesa ammissibile. L'investimento minimo ammissibile è pari a 90.000,00 euro. Tale livello minimo deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento; in ogni caso il contributo concedibile non può eccedere la somma in termini assoluti di

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

euro € 280.000,00. La quota di cofinanziamento minima a carico del proponente è pari al 30% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.), deve essere inviata **entro e non oltre il 90-esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.** alla Provincia di Chieti, Settore 3 Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Chieti - Linea d'intervento 1.2 Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di contributo**

I proponenti, a pena esclusione, devono allegare alla domanda di contributo (Allegato I – Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento) debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- Progetto definitivo o esecutivo nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente;
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (Allegato II – Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.);
- Atti che prevedono forme di coinvolgimento dei privati;
- Copia di documento di identità in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13. Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13, la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14, da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione verrà redatta una graduatoria contenente rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili e di quelle escluse.

La graduatoria è soggetta ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. La graduatoria finale sarà pubblicata sul BURA, presso l'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Chieti. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati I e II;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dall'art. 6 del presente Avviso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dal presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso;
- disponibilità del bene.

Art 14**Criteri di valutazione**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

In conformità agli obiettivi del presente Avviso, la valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
a)	<p><i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica</i></p> <p>Il giudizio complessivo, per ogni contesto abitativo, viene espresso sulla base della rilevanza, dell'impegno ad abbellire il contesto e dell'organizzazione locale dell'accoglienza comunale (ricettività e seconde case). Rif. Allegato a).</p> <p>Al contesto abitativo che esprime un giudizio pari a 9 viene attribuito un punteggio pari a 60 punti</p> <p>Al contesto abitativo che esprime un giudizio pari a 8 viene attribuito un punteggio pari a 55 punti</p> <p>Il punteggio diminuisce rispettivamente di 5 punti ad ogni giudizio inferiore di 1 unità rispetto a 9</p>	60
b)	<p><i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i></p> <p>Piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto (sostegno al rifacimento di facciate, alla sostituzione di infissi, ecc.)</p>	16
c)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i></p> <p>Per ogni 5% di cofinanziamento oltre quello stabilito dalla misura POR FESR (dal 70% al 50%) punti 2</p>	8
d)	<p><i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Chietino Ortonese)</i></p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nel medesimo territorio comunale non anteriori al 2003 punti 6</p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nei territori dei comuni limitrofi non anteriori al 2003 punti 3</p>	6
e)	<p><i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i></p> <p>Ente in possesso di una o più certificazioni ambientali punti 10</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale punti 5</p> <p align="center">oppure</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano la sostenibilità ambientale (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ..). punti 5</p>	10

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

In allegato a) vengono riportati i giudizi sui contesti abitativi e sull'organizzazione locale dell'accoglienza.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-b) "*Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo i termini e le modalità che seguono:

1. la prima anticipazione pari al 10% è liquidata ed erogata a dimostrazione dell'avvenuto affidamento dei lavori e/o delle forniture, previa apposita richiesta;
2. ulteriori pagamenti, rispettivamente del 30%, 30% e 25% del contributo accordato, sono erogati sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori e/o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati, e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi, rispettivamente per importi almeno eguali al 30%, 60% e 90% dell'investimento complessivo programmato;
3. il saldo finale, che non potrà essere superiore al 5% del contributo accordato, è determinato sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed è corrisposto a seguito di presentazione:
 - ❖ del provvedimento formale approvativo degli atti di collaudo tecnico-amministrativo, del certificato di regolare esecuzione e dello stato finale dei lavori;
 - ❖ della contabilità finale, unitamente all'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, e copia fotostatica dei giustificativi di spesa e dei mandati di pagamento regolarmente accreditati sul c/c del fornitore.

L'erogazione del saldo finale è autorizzata nel medesimo provvedimento con il quale si procede all'approvazione del rendiconto finale presentato dal beneficiario.

Il progetto si intende concluso alla data dell'effettivo pagamento di tutti i giustificativi di spesa portati a rendicontazione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto di investimento, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura *“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - PIT Ambito Chieti – Linea di Intervento 1.2 - Anno 20__”*;;
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente “comunitaria” che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:

- la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. Il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. Il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FESR 2007-2013 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio.

Art 17**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- b) qualora l'ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) qualora l'ente compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo o non rientri nei territori ammissibili;
- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto all'art. 9 del presente Avviso;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- i) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 18**Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 19**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

Allegato I – Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento

Allegato II - Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto.

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Allegato a)**Attribuzione dei giudizi per la valutazione del grado di rilevanza turistica dei contesti abitativi*****Contesti abitativi***

I giudizi sono finalizzati a valutare la rilevanza e la capacità di attrazione del singolo contesto abitativo. Per ogni contesto vengono valutati la rilevanza, l'esistenza di piani specifici e l'organizzazione dell'accoglienza. I giudizi vengono espressi **sommando** i seguenti parametri.

Rilevanza del contesto¹

3 punti	Un giudizio alto viene dato al contesto abitativo che presenta una elevata rilevanza potenziale ovvero in cui la presenza di una o più emergenze architettoniche-artistiche è abbinata alla predominanza di un tessuto edilizio-urbano significativo per composizione o di un contesto edilizio che mostra particolare cura ed attenzione per i caratteri distintivi della tipologia costruttiva del luogo (c.d. genius loci).
2 punti	Un giudizio medio viene dato al contesto abitativo che presenta una media rilevanza potenziale (es. caratteristiche delle abitazioni, materiali, ecc.) ovvero che presenta almeno uno dei requisiti su esposti.
1 punto	Un giudizio basso viene dato al contesto abitativo che non ha nessuno dei requisiti precedenti.

Organizzazione locale dell'accoglienza (ricettività e seconde case)

Per ciascun Comune, i giudizi vengono espressi in base alla consistenza di posti letto in strutture ricettive/seconde case. In particolare:

Ricettività e seconde case²:

3 punti	Presenza di un numero > di 120 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero >= di 180 case.
2 punti	Presenza di un numero > di 60 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero >= di 100 case
1 punto	Presenza di un numero < di 60 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4 + posti campeggio/6) o presenza di un numero compreso tra 0 e 99 case

Impegni tesi ad abbellire il contesto

Viene assegnato al Comune che prevede forme di incentivazione verso i privati e le imprese, localizzate all'interno del contesto abitativo di riferimento, per eliminare gli elementi tipologici detrattori del contesto (ad es. incentivi agli interventi che prevedono rifacimenti di facciate degli edifici, sostituzione di infissi, riqualificazione delle vetrine dei negozi, ecc.). Gli interventi devono essere coerenti con un Piano di recupero (P.R.P.E. e/o P.R.E.) in possesso del Comune (vigente o in corso di redazione).

¹ Il giudizio sarà incrementato di un punto, fino al massimo di tre, nel caso di riconoscimento di Bandiera Blu, Bandiera Arancione, Bandiera Verde, Borghi autentici o Borghi più belli o che abbia un sistema codificato di visita del centro nel suo complesso.

² Dati ufficiali Direzione Turismo Regione Abruzzo

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

*Attribuzione dei giudizi sui contesti abitativi e sull'organizzazione locale dell'accoglienza*Rilevanza del contesto

N.	Comune	Contesto	Rilevanza	Riconoscimenti	Punteggio Rilevanza	Posti Letto	Seconde Case	Punteggio Accoglienza	Punteggio Totale
1	Guardiagrele	Borgo Antico	3	1	4	137	508	3	7
2	Pennapiedimonte	Centro Storico	2	0	2	0	158	2	4
3	Pretoro	Borgo Antico	2	0	2	437	243	3	5
4	Rapino	Centro Storico	1	0	1	48	182	3	4
5	Roccamontepiano	Centro Storico	1	0	1	58	188	3	4

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO CHIETI

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d’intervento 1.2 ”Migliorare l’attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”. Linea di intervento 1.2 “Migliorare l’attrattività dei contesti abitativi”;

- coerenza dell’intervento con gli obiettivi ed i contenuti dell’Avviso;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dall’Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- disponibilità del bene;
- conformità dell’intervento proposto alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il lotto oggetto dell’intervento è servito dalle urbanizzazioni a rete, in particolare dalla viabilità di accesso;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO:

- ad appaltare i lavori entro 150 giorni dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell’ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall’Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di Chieti, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare e collaudare i lavori entro il termine previsto dall’Avviso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell’esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, di sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da ogni azione o molestia.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale del Progetto presentato, determinato in forza dell’applicazione dei criteri di selezione di cui all’Avviso, è pari a:

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO CHIETI

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 ”Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

	Criteria	Punteggio
a)	<i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i>	
b)	<i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito, al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i>	
c)	<i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i>	
d)	<i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Chietino Ortonese)</i>	
e)	<i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i>	

Ai fini della valutazione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere b), d) ed e)

DICHIARA

- quanto alla lettera sub-b) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente ha adottato piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto;
 - che l'ente non ha adottato piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto;
- quanto alla lettera sub-d) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nel medesimo territorio comunale:
[specificare tipologia di iniziativa:];
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nei territori dei comuni limitrofi.
[specificare comune e tipologia di iniziativa:];
- quanto alla lettera sub-e) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente è in possesso di una o più certificazioni ambientali;

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO CHIETI

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d’intervento 1.2 ”Migliorare l’attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

- che l’ente, nell’ambito del progetto da cofinanziare, si impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale;
- che l’ente, nell’ambito del progetto da cofinanziare, si impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l’ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all’educazione verso la raccolta differenziata, ...).

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all’interno dell’Ente _____

Tel. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail e/o posta certificata _____

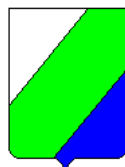
Si allega la seguente documentazione:

- Progetto (definitivo o esecutivo) nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall’Organo Istituzionale competente
- Dichiarazione d’impegno al cofinanziamento del progetto
- Documento di identità in corso di validità.

Timbro e firma

Luogo e data

_____ li _____



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3

Finanze Bilancio Patrimonio Finanziamenti

Promozione e Valorizzazione del Territorio Attività Produttive

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico “Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita.

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Lanciano è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Il PIT ambito Lanciano è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono esser realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia concernente l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Investimento Pubblico**»: complesso di attività finanziate con risorse pubbliche (UE, Stato, Regione, Enti locali e altri enti pubblici).

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso è relativo alla Linea di Intervento 1.1 “Aumentare l’attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita” del PIT Ambito Lanciano ed è finanziato nell’ambito dell’Asse IV “Sviluppo Territoriale”, dall’Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Nello specifico l’Avviso è volto alla concessione di contributi non rimborsabili a sostegno di investimenti finalizzati alla spettacolarizzazione e teatralizzazione delle mete di visita mediante ristrutturazione, razionalizzazione, adeguamento ed ammodernamento delle infrastrutture a supporto delle stesse e, più in generale, al cofinanziamento di interventi sulle mete di visita capaci di attrarre maggiori flussi di visitatori, attraverso l’adeguamento del prodotto offerto.

Art 5**Durata e variazioni del progetto di investimento**

Il progetto d’investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell’atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato su autorizzazione dell’Organismo Intermedio, una sola volta, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al Settore 3 della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità, entro il novantesimo giorno antecedente la scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto dei termini anzidetti.

E’ consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi, pena la non ammissibilità della richiesta, almeno 90 gg antecedenti la scadenza originaria assegnata al progetto medesimo. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del competente Settore della Provincia di Chieti, nella sua veste di Organismo Intermedio. L’istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata a carico del beneficiario dell’operazione e/o le altre condizioni che

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

influenzano i criteri di selezione, la valutazione di merito del progetto d'investimento e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Art 6**Beneficiari ed aree eleggibili**

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Avviso esclusivamente gli Enti Locali, in forma singola o associata, che intendono realizzare progetti di investimento di cui al successivo art. 7, mediante interventi realizzati sulle mete di visita localizzate nei Comuni montani ex LR 11/2003 di Atesa, Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Lanciano.

Art 7**Investimenti finanziabili**

Trattasi di azioni ed investimenti che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato. Sono ammissibili interventi di adeguamento e sviluppo delle strutture e impianti tecnologici utilizzando metodologie e sistemi innovativi (es. sistemi di proiezione e sonorizzazione, particolari illuminazioni delle mete, attrazioni e giochi, ecc.); sono ammissibili interventi di "spettacolarizzazione" o "teatralizzazione" capaci di adeguare il prodotto alle nuove esigenze dei visitatori.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico.

Art 8**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente Avviso e segnatamente:

- Spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento (alle condizioni e nei limiti della pertinente normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa: art. 5 "Acquisto di terreni" e art. 6 "Acquisto di Edifici" del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008);
- spese per l'esecuzione dei lavori (opere murarie e assimilabili ed impianti, compresi quelli di illuminazione);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche, multimediali ed elettroniche (importanti per la spettacolarizzazione);
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica, non superiore al 20% dell'investimento totale previsto;
- spese generali di progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche e simili, per un importo complessivo non superiore al 12% del valore dei lavori e forniture a base d'asta.
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità stabilite dall'art. 7, punto 1, lett d), del REG. (CE) n. 1080/2006 e dall'art. 7, punti 1 e 2, del su richiamato DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Considerate le finalità di cui all'art. 4, nel quadro economico dell'intervento le voci di costo impianti, arredi ed attrezzature tecnologiche e multimediali **dovranno essere prevalenti** rispetto alle altre voci di spesa ammissibili.

Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al più volte citato DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione:

- a. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- b. le spese effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.;
- c. rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporti;
- d. imposte diverse dall'IVA recuperabile, interessi passivi, spese notarili, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie e simili);
- e. spese inerenti beni usati;
- f. spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- g. spese per l'edilizia abitativa.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 660.000,00 euro.

Il Beneficiario, previa comunicazione alla Provincia di Chieti, può utilizzare, *esclusivamente per opere migliorative e complementari*, le somme eventualmente derivanti da economie, ivi comprese quelle conseguenti a ribassi d'asta e a variazioni di IVA. In caso contrario, il Beneficiario dovrà, comunque, comunicare alla Provincia l'esistenza delle economie predette per consentire un rapido reimpiego delle stesse a favore di altri interventi, in ossequio a quanto previsto al comma precedente.

L'agevolazione è costituita da un contributo sulla spesa ammissibile. L'investimento minimo ammissibile è pari a 70.000,00 euro . Tale livello minimo deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento; in ogni caso il contributo concedibile non può eccedere la somma in termini assoluti di euro € 82.500,00. La quota di cofinanziamento minima a carico del proponente è pari almeno al 30% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento.

Gli Enti possono presentare una sola domanda di agevolazione optando per la linea di intervento 1.1 o per la linea di intervento 1.2. pena l'esclusione delle istanze presentate.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri relativamente alle stesse spese ammissibili.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.), deve essere inviata **entro e non 45 giorni giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.** alla Provincia di Chieti, Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicata a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Lanciano - Linea d'intervento 1.1 Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita".

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di contributo**

I proponenti, a pena esclusione, devono allegare alla domanda di contributo (Allegato I – Dichiarazione di ammissione al finanziamento) debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- Progetto, definitivo o esecutivo, nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti Pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente;
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (Allegato II – Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it alla sezione dedicata al P.I.T.);
- Copia di documento di identità in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13. Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze, tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13, la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione, verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14.

A conclusione della fase di valutazione verrà redatta una graduatoria contenente rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

La graduatoria è soggetta ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. La graduatoria finale sarà pubblicata sul BURA, presso l'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Chieti. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza, il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati I e II;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dall'art. 6 del presente Avviso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, nel PIT Ambito Lanciano e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso;
- disponibilità del bene.

Art 14**Criteri di valutazione**

In conformità agli obiettivi del presente Avviso, la valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri ponderati:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Nell'allegato a) vengono riportati i giudizi attribuiti alle emergenze culturali, ambientali ed ai flussi turistici del territorio per l'attribuzione dei punteggi di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-b) "*Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo i termini e le modalità che seguono:

1. la prima anticipazione pari al 10% è liquidata ed erogata a dimostrazione dell'avvenuto affidamento dei lavori e/o delle forniture, previa apposita richiesta;
2. ulteriori pagamenti, rispettivamente del 30%, 30% e 25% del contributo accordato, sono erogati sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori e/o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati, e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi, rispettivamente per importi almeno eguali al 30%, 60% e 90% dell'investimento complessivo programmato;
3. il saldo finale, che non potrà essere superiore al 5% del contributo accordato, è determinato sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed è corrisposto a seguito di presentazione:
 - ❖ del provvedimento formale approvativo degli atti di collaudo tecnico-amministrativo, del certificato di regolare esecuzione e dello stato finale dei lavori;
 - ❖ della contabilità finale, unitamente all'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, e copia fotostatica dei giustificativi di spesa e dei mandati di pagamento regolarmente accreditati sul c/c del fornitore.

L'erogazione del saldo finale è autorizzata nel medesimo provvedimento con il quale si procede all'approvazione del rendiconto finale presentato dal beneficiario.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Il progetto si intende concluso alla data dell'effettivo pagamento di tutti giustificativi di spesa portati a rendicontazione.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto di investimento, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura *“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività IV.2.1 - Valorizzazione dei territori montani - PIT Ambito Lanciano – Linea di Intervento 1.1 - Anno 20__”* ;
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente “comunitaria” che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. Il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
5. Il Beneficiario è tenuto a restituire, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento, i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).

2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

Previsioni di spesa

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Art 17**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- b) qualora l'ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) qualora l'ente compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo o non rientri nei territori ammissibili;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- i) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato. Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 18 Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 19 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento
- II Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Allegato a)

Attribuzione dei giudizi per la valutazione del grado di rilevanza turistica delle mete di visita approvati nel PIT, con Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 10-12-2008 e pubblicata sul B.U.R.A., N. 4 Sezione Speciale del 16 gennaio 2009.

Mete di visita

I giudizi sono finalizzati a valutare la rilevanza turistica e la capacità di attrazione della singola meta; essi vengono espressi **sommando** i seguenti parametri:

Rilevanza della meta:

- 3 punti Un giudizio alto viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta principale. Cioè rappresenta l'elemento più attrattivo del viaggio.
- 2 punti Un giudizio medio viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta secondaria. Cioè giustifica una deviazione e può occupare lo spazio di tempo per una sosta di circa un'ora.
- 1 punto Un giudizio basso viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come elemento da menzionare e da mostrare. Cioè giustifica una deviazione o può occupare lo spazio di tempo per una sosta di pochi minuti.

Fruibilità della meta:

- 3 punti Un giudizio alto viene dato per una meta gestita e visitabile per almeno 60 giorni/anno e con contratti di gestione pluriennali (minimo tre). Per gestita si intende la capacità di offrire un sistema codificato di visita reso pubblico attraverso strumenti di comunicazione accessibili al visitatore (web, brochure, manifesti, ecc.).
- 2 punti Un giudizio medio viene dato per una meta gestita e visitabile al di sotto di 60 giorni/anno. Per gestita si intende la capacità di offrire un sistema codificato di visita reso pubblico attraverso strumenti di comunicazione accessibili al visitatore (web, brochure, manifesti, ecc.).
- 1 punto Un giudizio basso viene dato per una meta che non presenta forme codificate di gestione.

Flussi visitatori

I giudizi sono finalizzati a valutare la frequentazione di alcuni luoghi emblematici per l'offerta turistica del territorio

2 punti Presenza di un numero > di 4.000 visitatori anno documentati.

1 punto Presenza di un numero < di 4.000 visitatori anno documentati.

<i>Comune</i>	<i>Luogo di visita</i> (documentati con biglietti)	<i>Presenze</i> 2006	<i>Presenze</i> 2007
Fara San Martino	Museo Naturalistico PNM	146	525
Lama dei Peligni	Centro visite PNM	1.628	1.470
Montenerodomo	Juvanum	800	1.296
Palena	Museo Orso Marsicano	1.350	1.115
Roccascalegna	Castello	6.696	5.391
Taranta Peligna	Grotta del Cavallone	7.500	8.850

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Attribuzione dei giudizi sulle mete di visita e sui flussi turistici***Risorse culturali***

<i>Comune</i>	<i>Emergenza</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Fruibilità</i>	<i>Flussi</i>
Archi	Castello Baronale	2	1	0
Atessa	Convento di San Pasquale	2	2	0
Atessa	Museo nel Palazzo ex GIL	1	1	0
Atessa	Palazzo Ferri	1	1	0
Bomba	Museo etnografico	2	2	0
Casoli	Castello Masciantonio	2	2	0
Civitella M.R.	Castello - Palazzo Baglioni e Palazzo Gattone - Museo della civiltà contadina	2	1	0
Colledimezzo	Castello d'Avalos	2	1	0
Gessopalena	Borgo di gesso	3	2	0
Montenerodomo	Area archeologica di Juvanum e Museo	3	2	1
Palena	Museo Orso Morsicano	2	3	1
Palena	Museo geopaleontologico	2	2	0
Palena	Santuario Madonna dell'Altare	2	2	0
Quadri	Area archeologica di Tremula	2	1	0
Roccascalegna	Castello	3	3	2
Tornareccio	Parco archeologico Monte Pallano	3	3	0
Villa Santa Maria	Museo del Cuoco	2	1	0

Risorse ambientali

<i>Comune</i>	<i>Emergenza</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Fruibilità</i>	<i>Flussi</i>
Bomba, Colledimezzo, Pietraferrazzana, Villa S. Maria, Pennadomo	Lago di Bomba	3	2	0
Borrello	Riserva regionale "Cascate del Rio Verde"	3	2	0
Casoli, Civitella M.R., Gessopalena	Lago S. Angelo	2	1	0
Fara San Martino	Vallone e gole di "Santo Spirito"	3	2	0

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Fara San Martino	Museo naturalistico	2	2	1
Lama dei Peligni	Oasi del Camoscio e Museo “Locati”	3	3	1
Taranta Peligna	Grotte del Cavallone	3	2	2
Rosello	Riserva regionale “Abetina”	3	3	0
Taranta Peligna	“Acque vive” lungo il fiume Aventino	2	1	0

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita"

ALLEGATO I

integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”. Linea di intervento 1.1
“Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”;

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti dell'Avviso;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dall'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- disponibilità del bene;
- conformità dell'intervento proposto alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il lotto oggetto dell'intervento è servito dalle urbanizzazioni a rete, in particolare dalla viabilità di accesso;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO:

- ad appaltare i lavori entro 150 giorni dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di Chieti, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare e collaudare i lavori entro il termine previsto dall'Avviso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, di sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da ogni azione o molestia.

D I C H I A R A I N O L T R E

che il punteggio totale del Progetto presentato, determinato in forza dell'applicazione dei criteri di selezione di cui all'Avviso, è pari a:

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”

ALLEGATO I

	Criteri	Punteggio
a)	<i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i>	
b)	<i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito, al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i>	
c)	<i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i>	
d)	<i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Sangro-Aventino)</i>	
e)	<i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i>	

Ai fini della valutazione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere b), d) ed e)

DICHIARA

- quanto alla lettera sub-b) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente ha aderito da almeno un anno dalla data di pubblicazione dell'Avviso a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete;
 - che l'ente si impegna ad aderire a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete.
- quanto alla lettera sub-d) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nel medesimo territorio comunale:
[specificare tipologia di iniziativa:];
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nei territori dei comuni limitrofi.
[specificare comune e tipologia di iniziativa:];
- quanto alla lettera sub-e) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente è in possesso di una o più certificazioni ambientali;
 - che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, si impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale;

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”

ALLEGATO I

- che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail e/o posta certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

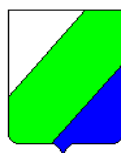
- Progetto (definitivo o esecutivo) nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto
- Documento di identità in corso di validità.

Timbro e firma

Luogo e data

_____ lì _____

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3

Finanze Bilancio Patrimonio Finanziamenti

Promozione e Valorizzazione del Territorio Attività Produttive

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico “Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d’intervento 1.2 “Migliorare l’attrattività dei contesti abitativi”

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV 2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Lanciano è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Il PIT Ambito Lanciano è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia concernente l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Investimento pubblico**»: complesso di attività finanziate con risorse pubbliche (UE, Stato, Regione ed Enti Locali).

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso è relativo alla Linea di Intervento 1.2 “*Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi*” del PIT Ambito Lanciano ed è finanziato nell'ambito dell'Asse IV “*Sviluppo Territoriale*”, dall'Attività IV.2.1 “*Valorizzazione dei territori montani*” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Nello specifico l'Avviso è volto alla concessione di contributi, non rimborsabili, a sostegno di investimenti proposti dagli Enti Locali e volti ad incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento di particolari contesti abitativi e, più in generale, al cofinanziamento di interventi su borghi, frazioni, insediamenti diffusi, centri storici, ecc. affinché si possano configurare come mete specifiche di visita.

Art 5**Durata e variazioni del progetto di investimento**

Il presente Avviso si propone di concedere contributi per sostenere investimenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione dell'immagine dell'abitato, anche prevedendo forme di coinvolgimento dei privati.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato su autorizzazione dell'Organismo Intermedio, una sola volta, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al Settore 3 della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità, entro il novantesimo giorno antecedente la scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi, pena la non ammissibilità della richiesta, almeno 90 gg antecedenti la scadenza originaria assegnata al progetto medesimo. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del competente Settore della Provincia di Chieti, nella sua veste di Organismo Intermedio. L'istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata a carico del beneficiario dell'operazione e/o le altre condizioni che influenzano i criteri di selezione, la valutazione di merito del progetto d'investimento e l'attribuzione dei relativi punteggi.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 6**Beneficiari ed aree eleggibili**

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Avviso esclusivamente gli Enti Locali, in forma singola o associata, che intendono realizzare progetti di investimento di cui al successivo art. 7, mediante interventi finalizzati a migliorare l'attrattività dei contesti abitativi, localizzati nei Comuni montani ex LR 11/2003 di Atessa, Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Lanciano.

Art 7**Investimenti finanziabili**

Trattasi di azioni ed investimenti che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato. Sono ammissibili interventi su contesti abitativi finalizzati alla cura e valorizzazione dell'immagine degli abitati, nonché interventi riconducibili alla generale nozione di "arredo urbano" (colori, tecnologie, materiali, tipologie architettoniche); sono ammissibili interventi di miglioramento dei contesti abitati (percorsi, emergenze, insegne permanenti, ecc.), delle vedute e degli elementi espositivi, dei dispositivi di sicurezza e di protezione (balaustre, ringhiere, balconate e simili), del verde puntuale, capaci di incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento dei contesti abitativi di modo che possano configurarsi come mete specifiche di visita.

Considerate le finalità di cui all'art. 4, l'intervento **dovrà prevedere la modalità di coinvolgimento dei privati, nei modi e nelle forme ritenute più opportune**, chiamati a rimuovere detrattori della tipologia architettonica del contesto attraverso il rifacimento di facciate, la sostituzione di infissi, etc..

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico.

Art 8**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente Avviso e segnatamente:

- Spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento dell'intervento (alle condizioni e nei limiti della pertinente normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa: art. 5 "Acquisto di terreni" e art. 6 "Acquisto di Edifici" del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008);
- spese per l'esecuzione dei lavori: opere murarie ed assimilabili (limitatamente d interventi finalizzati alla pavimentazione pedonale con esclusione delle infrastrutture per i sottoservizi), compresi impianti di illuminazione ed adeguamento dispositivi di sicurezza e protezione;
- spese per il miglioramento dei contesti abitativi e delle vedute (con espressa esclusione di quelle riferibili a beni ornamentali);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche ed elettroniche (comprese quelle relative a impianti collegati);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica non superiore al 20% dell'investimento totale previsto;
- le spese generali (progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche etc.) saranno riconosciute per un importo del 12% su lavori e forniture a base d'asta
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità stabilite dall'art. 7, punto 1, lett d), del REG. (CE) n. 1080/2006 e dall'art. 7, punti 1 e 2, del su richiamato DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Il contributo concesso con il presente Avviso ha finalità di investimento pubblico e **non può essere utilizzato per sostenere interventi privati.**

Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al più volte citato DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione:

- a. Le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- b. le spese effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.;
- c. i rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporti;
- d. le imposte diverse dall'IVA recuperabile, interessi passivi, spese notarili, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie e simili);
- e. le spese inerenti i beni usati;
- f. le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- g. le spese per l'edilizia abitativa.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 1.044.938,78 euro.

Il Beneficiario, previa comunicazione alla Provincia di Chieti, può utilizzare, *esclusivamente per opere migliorative e complementari*, le somme eventualmente derivanti da economie, ivi comprese quelle conseguenti a ribassi d'asta e a variazioni di IVA. In caso contrario, il Beneficiario dovrà, comunque, comunicare alla Provincia l'esistenza delle economie predette per consentire un rapido reimpiego delle stesse a favore di altri interventi, in ossequio a quanto previsto al comma precedente.

L'agevolazione è costituita da un contributo sulla spesa ammissibile. L'investimento minimo ammissibile è pari a 120.000,00 euro. Tale livello minimo deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento; in ogni caso il contributo concedibile non può eccedere la somma in termini assoluti di euro € 131.000,00. La quota di cofinanziamento minima a carico del proponente è pari almeno al 30% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Gli Enti possono presentare una sola domanda di agevolazione optando per la linea di intervento 1.1 o per la linea di intervento 1.2. pena l'esclusione delle istanze presentate.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I – Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.), deve essere inviata **entro e non 45 giorni giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.** alla Provincia di Chieti, Settore 3 – *Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico*, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicata a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Lanciano - Linea d'intervento 1.2 Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di contributo**

I proponenti, a pena esclusione, devono allegare alla domanda di contributo (Allegato I- Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento), debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- Progetto, definitivo o esecutivo, nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente;
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (Allegato II – Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.);
- Atti che prevedono forme di coinvolgimento dei privati;
- Copia di documento di identità in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13. Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13, la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14, da un tecnico istruttore..

A conclusione della fase di valutazione verrà redatta una graduatoria contenente rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

La graduatoria è soggetta ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. La graduatoria finale sarà pubblicata sul BURA, presso l'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Chieti. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati I e II;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dall'art. 6 del presente Avviso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dal presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso;
- disponibilità del bene.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 14**Criteri di valutazione**

In conformità agli obiettivi del presente Avviso, la valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
a)	<p><i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica</i></p> <p>Il giudizio complessivo, per ogni contesto abitativo, viene espresso sulla base della rilevanza, dell'impegno ad abbellire il contesto e dell'organizzazione locale dell'accoglienza comunale (ristoro, ricettività e seconde case) come da Allegato a)</p> <p>Al contesto abitativo che esprime un giudizio pari a 9 viene attribuito un punteggio pari a 60 punti</p> <p>Al contesto abitativo che esprime un giudizio pari a 8 viene attribuito un punteggio pari a 55 punti</p> <p>Il punteggio diminuisce rispettivamente di 5 punti ad ogni giudizio inferiore di 1 unità rispetto a 9</p>	60
b)	<p><i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i></p> <p>Piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto (sostegno al rifacimento di facciate, alla sostituzione di infissi, ecc.).</p>	16
c)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i></p> <p>Per ogni 5% di cofinanziamento oltre quello stabilito dalla Misura POR FESR (e fino al concorrere del 50%)</p>	8 punti 2
d)	<p><i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Sangro Aventino)</i></p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nel medesimo territorio comunale non anteriori al 2003</p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nei territori dei comuni limitrofi non anteriori al 2003</p>	6 punti 6 punti 3
e)	<p><i>Possesso di certificazioni ambientali o che si impegnano ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i></p> <p>Ente in possesso di una o più certificazioni ambientali</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale</p> <p>oppure</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).</p>	10 punti 10 punti 5 punti 5

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

In allegato a) vengono riportati i giudizi sui contesti abitativi e sull'organizzazione locale dell'accoglienza per l'attribuzione dei punteggi di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-b) "*Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art15**Erogazione del finanziamento**

Il Contributo viene erogato secondo i termini e le modalità che seguono:

1. la prima anticipazione pari al 10% è liquidata ed erogata a dimostrazione dell'avvenuto affidamento dei lavori e/o delle forniture, previa apposita richiesta;
2. ulteriori pagamenti, rispettivamente del 30%, 30% e 25% del contributo accordato, sono erogati sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori e/o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati, e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi, rispettivamente per importi almeno eguali al 30%, 60% e 90% dell'investimento complessivo programmato;
3. il saldo finale, che non potrà essere superiore al 5% del contributo accordato, è determinato sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed è corrisposto a seguito di presentazione:
 - ❖ del provvedimento formale di approvazione degli atti di collaudo tecnico-amministrativo, del certificato di regolare esecuzione e dello stato finale dei lavori;
 - ❖ della contabilità finale, unitamente all'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, e copia fotostatica dei giustificativi di spesa e dei mandati di pagamento regolarmente accreditati sul c/c del fornitore.

L'erogazione del saldo finale è autorizzata nel medesimo provvedimento con il quale si procede all'approvazione del rendiconto finale presentato dal beneficiario.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Il progetto si intende concluso alla data dell'effettivo pagamento di tutti giustificativi di spesa portati a rendicontazione.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto di investimento, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura *“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività IV.2.1 - Valorizzazione dei territori montani - PIT Ambito Lanciano – Linea di Intervento 1.2 - Anno 20__”* ;
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente “comunitaria” che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. Il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
5. Il Beneficiario è tenuto a restituire, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento, i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).

2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

Previsioni di spesa

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio.

Art 17**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- b) qualora l'ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) qualora l'ente compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo o non rientri nei territori ammissibili;

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- i) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 18 **Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 19 **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Allegati:

- I Dichiarazione per ammissione al finanziamento
- II Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Allegato a)

Attribuzione dei giudizi per la valutazione del grado di rilevanza turistica dei contesti abitativi approvati nel PIT, con Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 e pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

I giudizi sono finalizzati a valutare la rilevanza e la capacità di attrazione del singolo contesto abitativo. Per ogni contesto vengono valutati la rilevanza, l'esistenza di piani specifici e l'organizzazione dell'accoglienza. I giudizi vengono espressi **sommando** i seguenti parametri.

Rilevanza del contesto**Rilevanza**

- 3 punti Un giudizio alto viene dato al contesto abitativo che presenta una elevata rilevanza potenziale ovvero in cui la presenza di una o più emergenze architettoniche-artistiche è abbinata alla predominanza di un tessuto edilizio-urbano significativo per composizione o di un contesto edilizio che mostra particolare cura ed attenzione per i caratteri distintivi della tipologia costruttiva del luogo (c.d. genius loci).
- 2 punti Un giudizio medio viene dato al contesto abitativo che presenta una media rilevanza potenziale (es. caratteristiche delle abitazioni, materiali, ecc.) ovvero che presenta almeno uno dei requisiti su esposti.
- 1 punto Un giudizio basso viene dato al contesto abitativo che non ha nessuno dei requisiti precedenti.

Riconoscimento

Il giudizio sarà incrementato di un punto, fino al massimo di tre, nel caso di riconoscimento di Bandiera Blu, Bandiera Arancione, Bandiera Verde, Borghi autentici o Borghi più belli.

Il giudizio totale della rilevanza del contesto non può essere superiore a 3.

Giudizio "Rilevanza del contesto"

<i>Comune</i>	<i>Contesto</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Riconoscimento</i>	<i>Giudizio</i>
Archi	Borgo fortificato (Castello e cinta muraria)	2		2
Atessa	Centro storico	2		2
Bomba	Centro storico (Circuito murario e porte urbane)	2		2
Borrello	Centro storico	1		1
Casoli	Centro storico	3		3
Civitaluparella	Centro storico	2		2
Civitella Messer Raimondo	Centro storico	2		2
Colledimacine	Centro storico	2		2
Colledimezzo	Centro storico	2	1	3
Fallo	Borghi Valle vecchia e Pietra antica	1		1
Fara San Martino	Borgo di terra vecchia	2	1	3
Gamberale	Centro storico	1		1
Gessopalena	Centro storico	1		1

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Lama dei Peligni	Piazza Umberto I e paese vecchio "la ripa"	2		2
Lettopalena	Centro storico	1		1
Montazzoli	Colle Ripa e Borgo antico	2		2
Montebello sul Sangro	Nucleo abitativo di Monte Vecchio	1		1
Monteferrante	Centro storico	1		1
Montelapiano	Centro storico (belvedere)	2	1	3
Montenerodomo	Borgo antico e Pagliare	2		2
Palena	Centro storico	3	1	3
Palombaro	Centro storico	1	1	2
Pennadomo	Centro storico	1		1
Pietraferrazzana	Centro storico	2		2
Pizzoferrato	Centro storico (piazza municipio)	2		2
Quadri	Centro storico	2		2
Roccascalegna	Borgo castello	3	1	3
Roio del Sangro	Centro storico	1		1
Rosello	Centro storico e Pagliare	2		2
Taranta Peligna	Centro storico	1		1
Tornareccio	Borgo medievale (piano la porta)	2		2
Torricella Peligna	Centro storico	3		3
Villa Santa Maria	Centro storico	3		3

Organizzazione locale dell'accoglienza

Per ciascun Comune, il giudizio viene espresso sommando un parametro relativo ai punti ristoro ed uno relativo alla presenza di strutture ricettive e seconde case. In particolare:

Punti ristoro

- 3 punti Presenza di un numero maggiore di 6 punti ristoro oppure presenza di più di 1 punto ristoro segnalato nelle principali guide gastronomiche (quelle monitorate dal "Centro").
- 2 punti Presenza di un numero maggiore di 3 punti ristoro oppure presenza di almeno 1 punto ristoro segnalato nelle principali guide gastronomiche (quelle monitorate dal "Centro").
- 1 punto Presenza di almeno un punto ristoro o ristoro agriturismo.

Ricettività e seconde case¹:

- 3 punti Presenza di un numero > di 150 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero >= di 500 case.

¹ Dati ufficiali Direzione Turismo Regione Abruzzo e CRESA

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- | | |
|---------|---|
| 2 punti | Presenza di un numero > di 70 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero >/= di 200 case |
| 1 punto | Presenza di un numero =< di 70 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4 + posti campeggio/6) o presenza di un numero compreso tra 0 e 199 case |

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Giudizio "organizzazione locale dell'accoglienza"

Comune	Rist	P.R.	Agri.	p.l.	Alb, Hotel	p.l.	p.l.	p.l.	p.l.	p.l.	p.l.	p.l./4	Strutt.		p.l./6	Totale p.l.	II case	P.L. e/o II case	Giudizio totale			
													Compl.	Camp,								
Archi	3	2	2	17												17	243	2	4			
Atessa	18	3	2	10	3	144	1	2	1	24						180	449	3	6			
Bomba	3	2	1	6	1	13			1	4	1	25	6,25		1	260	43	73	399	2	4	
Borrello	1	1	1	12	1	25										37	200	2	3			
Casoli	11	3	5	32												32	335	2	5			
Civitaluparella	1	1															54	1	2			
Civitella M. R.	1	1															199	1	2			
Colledimezzo	2	1			1	32									1	105	18	50	88	1	2	
Colledimacine	0	0															119	1	1			
Fallo	1	1			1	26										26	121	1	2			
Fara S.Martino	3	2			1	221										221	200	3	5			
Gamberale	1	1			1	68										68	196	1	2			
Gessopalena	3	2					1	8								8	423	2	4			
Lama dei Peligni	4	2					1	11	1	6	1	25	6,25	1	20	1	250	42	85	374	2	4
Lettopalena	1	1															129	1	2			
Montazzoli	2	1	1	6	1	15										21	231	2	3			
Montebello Sul Sangro	1	1															137	1	2			

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Monteferrante	1	1			1	25												25	107	1	2
Montelapiano	1	1																	122	1	2
Montenerodomo	3	2	3	12									2	49				61	144	1	3
Palena	12	3	1	6	4	130	1	6	1	9								151	742	3	6
Palombaro	3	2	1	12	1	48			1	4								64	214	2	4
Pennadomo	1	1	1	8														8	219	2	3
Pietraferrazzana	1	1			1	40												40	84	1	2
Pizzoferrato	7	3	3	16	1	200			3	20			1	20				256	1.649	3	6
Quadri	2	1																	105	1	2
Roccascalegna	5	2	17	98									2	13	1	130	22	133	109	2	4
Roio del Sangro	0	0																	154	1	1
Rosello	3	2	1	8			1	13			1	54	13,5					35	174	1	3
Taranta Peligna	1	1																	67	1	2
Tornareccio	2	1																	269	2	3
Torricella Peligna	5	2	6	46	2	62												108	397	2	4
Villa Santa Maria	6	2	1	26	1	37									1	70	12	75	505	3	5

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Giudizio complessivo sul grado di rilevanza turistica dei contesti abitativi

<i>Comune</i>	<i>Giudizio “Rilevanza del contesto”</i>	<i>Giudizio Totale “Organizzazione locale accoglienza”</i>	<i>Giudizio complessivo</i>
Archi	2	4	6
Atessa	2	6	8
Bomba	2	4	6
Borrello	1	3	4
Casoli	3	5	8
Civitaluparella	2	2	4
Civitella Messer Raimondo	2	2	4
Colledimacine	2	1	3
Colledimezzo	3	2	5
Fallo	1	2	3
Fara San Martino	3	5	8
Gamberale	1	2	3
Gessopalena	1	4	5
Lama dei Peligni	2	4	6
Lettopalena	1	2	3
Montazzoli	2	3	5
Montebello sul Sangro	1	2	3
Monteferrante	1	2	3
Montelapiano	3	2	5
Montenerodomo	2	3	5
Palena	3	6	9
Palombaro	2	4	6
Pennadomo	1	3	4
Pietraferrazzana	2	2	4
Pizzoferrato	2	6	8
Quadri	2	2	4
Roccascalegna	3	4	7
Roio del Sangro	1	1	2

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Rosello	2	3	5
Taranta Peligna	1	2	3
Tornareccio	2	3	5
Torricella Peligna	3	4	7
Villa Santa Maria	3	5	8

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 ”Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”. Linea di intervento 1.2 “Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”;

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti dell'Avviso;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dall'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- disponibilità del bene;
- conformità dell'intervento proposto alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il lotto oggetto dell'intervento è servito dalle urbanizzazioni a rete, in particolare dalla viabilità di accesso;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO:

- ad appaltare i lavori entro 150 giorni dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di Chieti nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare e collaudare i lavori entro il termine previsto dall'Avviso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, di sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da ogni azione o molestia.

D I C H I A R A I N O L T R E

che il punteggio totale del Progetto presentato, determinato in forza dell'applicazione dei criteri di selezione di cui all'Avviso, è pari a:

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 ”Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

	Criteri	Punteggio
a)	<i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i>	
b)	<i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito, al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i>	
c)	<i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i>	
d)	<i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Sangro-Aventino)</i>	
e)	<i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i>	

Ai fini della valutazione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere b), d) ed e)

DICHIARA

- quanto alla lettera sub-b) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente ha adottato piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto;
 - che l'ente non ha adottato piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto.

- quanto alla lettera sub-d) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nel medesimo territorio comunale:
[specificare tipologia di iniziativa:];
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nei territori dei comuni limitrofi.
[specificare comune e tipologia di iniziativa:];

- quanto alla lettera sub-e) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente è in possesso di una o più certificazioni ambientali;

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO LANCIANO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 "Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi"

ALLEGATO I

- che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, si impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale;
- che l'Ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail e/o posta certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

- Progetto (definitivo o esecutivo) nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto
- Documento di identità in corso di validità.

Timbro e firma

Luogo e data

_____ lì _____



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3

Finanze Bilancio Patrimonio Finanziamenti

Promozione e Valorizzazione del Territorio Attività Produttive

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico “Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita.

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Vasto è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Il PIT ambito Vasto è stato approvato con Delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 e pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono esser realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia concernente l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio,
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3**Definizioni**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Investimento Pubblico**»: complesso di attività finanziate con risorse pubbliche (UE, Stato, Regione, Enti locali e altri enti pubblici).

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso è relativo alla Linea di Intervento 1.1 “Aumentare l’attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita” del PIT Ambito Vasto ed è finanziato nell’ambito dell’Asse IV “Sviluppo Territoriale”, dall’Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Nello specifico l’Avviso è volto alla concessione di contributi non rimborsabili a sostegno di investimenti finalizzati alla spettacolarizzazione e teatralizzazione delle mete di visita mediante ristrutturazione, razionalizzazione, adeguamento ed ammodernamento delle infrastrutture a supporto delle stesse e, più in generale, al cofinanziamento di interventi sulle mete di visita capaci di attrarre maggiori flussi di visitatori, attraverso l’adeguamento del prodotto offerto.

Art 5**Durata e variazioni del progetto di investimento**

Il progetto d’investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell’atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato su autorizzazione dell’Organismo Intermedio, una sola volta, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al Settore 3 della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità, entro il novantesimo giorno antecedente la scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto dei termini anzidetti.

E’ consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi, pena la non ammissibilità della richiesta, almeno 90 gg antecedenti la scadenza originaria assegnata al progetto medesimo. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del competente Settore della Provincia di Chieti, nella sua veste di Organismo Intermedio. L’istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata a carico del beneficiario dell’operazione e/o le altre condizioni che influenzano i criteri di selezione, la valutazione di merito del progetto d’investimento e l’attribuzione dei relativi punteggi.

Art 6**Beneficiari ed aree eleggibili**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Avviso esclusivamente gli Enti Locali, in forma singola o associata, che intendono realizzare progetti di investimento di cui al successivo art. 7, mediante interventi realizzati sulle mete di visita localizzate nei Comuni montani, ex LR 11/2003, di Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio, Palmoli, Roccaspinaveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tuffillo (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Vasto.

Art 7**Investimenti finanziabili**

Trattasi di azioni ed investimenti che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato. Sono ammissibili interventi di adeguamento e sviluppo delle strutture e impianti tecnologici, utilizzando metodologie e sistemi innovativi (es. sistemi di proiezione e sonorizzazione, particolari illuminazioni delle mete, attrazioni e giochi, ecc.); sono ammissibili interventi di "spettacolarizzazione" o "teatralizzazione", capaci di adeguare il prodotto alle nuove esigenze dei visitatori.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico.

Art 8**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente Avviso e segnatamente:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento (alle condizioni e nei limiti della pertinente normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa: art. 5 "Acquisto di terreni" e art. 6 "Acquisto di Edifici" del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008);
- spese per l'esecuzione dei lavori (opere murarie e assimilabili ed impianti, compresi quelli di illuminazione);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche, multimediali ed elettroniche (importanti per la spettacolarizzazione);
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica non superiore al 20% dell'investimento totale previsto;
- spese generali di progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche e simili, per un importo complessivo non superiore al 12% del valore dei lavori e forniture a base d'asta.
- IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità stabilite dall'art. 7, punto 1, lett d), del REG. (CE) n. 1080/2006 e dall'art. 7, punti 1 e 2, del su richiamato DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Considerate le finalità di cui all'art. 4, nel quadro economico dell'intervento le voci di costo impianti, arredi ed attrezzature tecnologiche e multimediali, **dovranno essere prevalenti** rispetto alle altre voci di spesa ammissibili.

Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al più volte citato DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006,

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione:

- a. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- b. le spese effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.;
- c. rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporti;
- d. imposte diverse dall'IVA recuperabile, interessi passivi, spese notarili, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie e simili);
- e. spese inerenti beni usati;
- f. spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- g. spese per l'edilizia abitativa.

Art 9**Risorse finanziarie e intensità del contributo**

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 408.287,14 euro.

Il Beneficiario, previa comunicazione alla Provincia di Chieti, può utilizzare, *esclusivamente per opere migliorative e complementari*, le somme eventualmente derivanti da economie, ivi comprese quelle conseguenti a ribassi d'asta e a variazioni di IVA. In caso contrario, il Beneficiario dovrà, comunque, comunicare alla Provincia l'esistenza delle economie predette per consentire un rapido reimpiego delle stesse a favore di altri interventi, in ossequio a quanto previsto al comma precedente.

L'agevolazione è costituita da un contributo sulla spesa ammissibile. L'investimento minimo ammissibile è pari a 70.000,00 euro. Tale livello minimo deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento; in ogni caso il contributo concedibile non può eccedere la somma in termini assoluti di euro 102.500.00. La quota di cofinanziamento minima a carico del proponente è almeno pari al 30% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento.

Gli Enti possono presentare una sola domanda di agevolazione optando per la linea di intervento 1.1 o per la linea di intervento 1.2. pena l'esclusione delle istanze presentate.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it alla sezione dedicata al P.I.T), deve essere inviata **entro e non 45 giorni giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.** alla Provincia di Chieti, Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

deve essere indicata a pena di esclusione, la dicitura “Avviso PIT Ambito Vasto - Linea d'intervento 1.1 Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”.

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di contributo**

I proponenti, a pena esclusione, devono allegare alla domanda di contributo (Allegato I – Dichiarazione di ammissione al finanziamento) debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- Progetto, definitivo o esecutivo, nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti Pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente;
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (Allegato II – Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it alla sezione dedicata al P.I.T.)
- Copia di documento di identità in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13. Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze, tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13, la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14.

A conclusione della fase di valutazione, verrà redatta una graduatoria contenente rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

La graduatoria è soggetta ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. La graduatoria finale sarà pubblicata sul B.U.R.A., presso l'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Chieti. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza, il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati I e II;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, nel PIT Ambito Vasto e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici, ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile, come previsti nel presente Avviso;
- disponibilità del bene.

Art 14

Criteri di valutazione

In conformità agli obiettivi del presente Avviso, la valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili, avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
a)	<p><i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i></p> <p>Il giudizio complessivo, per ogni meta di visita, viene espresso sulla base della rilevanza, della fruibilità e dei flussi turistici</p> <p style="padding-left: 20px;">Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 5 viene attribuito un punteggio pari a 60 punti</p> <p style="padding-left: 20px;">Alla meta di visita che esprime un giudizio pari a 4 viene attribuito un punteggio pari a 50 punti</p>	60

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna"; in caso di ulteriore parità di punteggio, la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità, verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti, sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi, proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15**Erogazione del finanziamento**

Il Contributo viene erogato secondo i termini e le modalità che seguono:

1. la prima anticipazione pari al 10%, è liquidata ed erogata a dimostrazione dell'avvenuto affidamento dei lavori e/o delle forniture, previa apposita richiesta;
2. ulteriori pagamenti, rispettivamente del 30%, 30% e 25% del contributo accordato, sono erogati sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori e/o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati, e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi, rispettivamente per importi almeno eguali al 30%, 60% e 90% dell'investimento complessivo programmato;
3. il saldo finale, che non potrà essere superiore al 5% del contributo accordato, è determinato sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed è corrisposto a seguito di presentazione:
 - ❖ del provvedimento formale approvativo degli atti di collaudo tecnico-amministrativo, del certificato di regolare esecuzione e dello stato finale dei lavori;
 - ❖ della contabilità finale, unitamente all'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, e copia fotostatica dei giustificativi di spesa e dei mandati di pagamento, regolarmente accreditati sul c/c del fornitore.

L'erogazione del saldo finale è autorizzata nel medesimo provvedimento con il quale si procede all'approvazione del rendiconto finale presentato dal beneficiario.

Il progetto si intende concluso alla data dell'effettivo pagamento di tutti giustificativi di spesa portati a rendicontazione.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto di investimento, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura *“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività IV.2.1 - Valorizzazione dei territori montani - PIT Ambito Vasto – Linea di Intervento 1.1 - Anno 20*
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente “comunitaria” che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - *la documentazione tecnico amministrativa*, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- *la documentazione contabile*, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. il Beneficiario è tenuto a restituire, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento, i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato, in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme, su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio, fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica, in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento, dichiarare nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Art 17**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- b) qualora l'ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) qualora l'ente compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo o non rientri nei territori ammissibili;
- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- i) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del rimborso.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 18**Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 19**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari/Linee Guida dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento
- II Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Allegato a)

Attribuzione dei giudizi per la valutazione del grado di rilevanza turistica delle mete di visita approvati nel PIT con Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 e pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Mete di visita

I giudizi sono finalizzati a valutare la rilevanza turistica e la capacità di attrazione della singola meta; essi vengono espressi **sommando** i seguenti parametri:

Rilevanza della meta:

- 3 punti Un giudizio alto viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta principale. Cioè rappresenta l'elemento più attrattivo del viaggio.
- 2 punti Un giudizio medio viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta secondaria. Cioè giustifica una deviazione e può occupare lo spazio di tempo per una sosta di circa un'ora.
- 1 punto Un giudizio basso viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come elemento da menzionare e da mostrare. Cioè giustifica una deviazione o può occupare lo spazio di tempo per una sosta di pochi minuti.

Fruibilità della meta:

- 3 punti Un giudizio alto viene dato per una meta gestita e visitabile per almeno 60 giorni/anno e con contratti di gestione pluriennali (minimo tre). Per gestita si intende la capacità di offrire un sistema codificato di visita reso pubblico attraverso strumenti di comunicazione accessibili al visitatore (web, brochure, manifesti, ecc.).
- 2 punti Un giudizio medio viene dato per una meta gestita e visitabile al di sotto di 60 giorni/anno. Per gestita si intende la capacità di offrire un sistema codificato di visita reso pubblico attraverso strumenti di comunicazione accessibili al visitatore (web, brochure, manifesti, ecc.).
- 1 punto Un giudizio basso viene dato per una meta che non presenta forme codificate di gestione.

Flussi visitatori

I giudizi sono finalizzati a valutare la frequentazione di alcuni luoghi emblematici per l'offerta turistica del territorio

2 punti Presenza di un numero > di 1.000 visitatori anno documentati.

1 punto Presenza di un numero < di 1.000 visitatori anno documentati.

SITI ADERENTI AL CIRCUITO	PRESENZE ESTATE 2007
Parco Archeologico del Quadrilatero, San Salvo	135
Musei civici di Palazzo D'Avalos, Vasto	3.755
Museo-Castello Medievale, Monteodorisio	349
Museo per l'Arte e l'Archeologia del Vastese, San Buono	672
Museo Civiltà Contadina-Castello, Palmoli	915
Area Sacra dei Templi Italici, Schiavi d'Abruzzo	525

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Attribuzione dei giudizi sulle mete di visita e sui flussi turistici*Risorse culturali*

Comune	Emergenza	Rilevanza	Fruibilità	Flussi
Monteodorisio	Castello Medievale con Museo	2	2	1
Palmoli	Castello Marchesale con annessa Chiesa di San Carlo Borromeo e Museo	2	2	
San Buono	Convento di Sant'Antonio (1575) con Museo per L'Arte e l'Archeologia del Vastese	2	2	1
Schiavi D'Abruzzo	Templi Italici (C.da Taverna secc. III-II a.C.)	2	2	1
Carpineto Sinello	Museo del Maiale	2	2	
Carpineto Sinello	Castello Ducale e Chiesa di San Michele (sec. XIV)	2	1	
Castiglione Messer Marino	Museo Etnografico	1	2	
Carunchio	Chiesa del Purgatorio con affreschi e portale scolpito in pietra (secc. XV-XVI)	1	1	
Celenza sul Trigno	Area archeologica, ambientale e fluviale di Torre della Fara	1	1	
Cupello	Villa romana di contrada Polercia e spazio museale di Palazzo Marchione	1	1	
Fraine	Santuario Santa Maria Mater Domini con area ambientale	1	1	
Liscia	Eremo Santuario di San Michele Arcangelo (sec. XVIII)	1	1	
Tuffillo	Complesso monumentale della Chiesa di Santa Giusta con annesso Palazzo Bassano e Antico Frantoio.	1	1	

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Risorse ambientali

Comune	Emergenza	Rilevanza	Fruibilità	Flussi
Castiglione Messer Marino	Abetina	3	1	
Carpineto Sinello	Monte Sorbo	2	1	
Carunchio	Bosco Montagna	2	1	
Palmoli	Monte Freddo	2	1	
Scerni	Bosco della Scuola agraria	2	1	
Celenza sul Trigno	Vallone Caccavone	3	1	

PROVINCIA DI CHIETI**Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico****POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013****PIT AMBITO VASTO****1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”****Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”****ALLEGATO I**

e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”. Linea di intervento 1.1
 “Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita”;

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti dell'Avviso;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dall'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- disponibilità del bene;
- conformità dell'intervento proposto alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il lotto oggetto dell'intervento è servito dalle urbanizzazioni a rete, in particolare dalla viabilità di accesso;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO:

- ad appaltare i lavori entro 150 giorni dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di Chieti, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare e collaudare i lavori entro il termine previsto dall'Avviso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, di sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da ogni azione o molestia.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale del Progetto presentato, determinato in forza dell'applicazione dei criteri di selezione di cui all'Avviso, è pari a:

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita"

ALLEGATO I

	Criteri	Punteggio
a)	<i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i>	
b)	<i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito, al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i>	
c)	<i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i>	
d)	<i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Trigno-Sinello)</i>	
e)	<i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i>	

Ai fini della valutazione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere b), d) ed e)

DICHIARA

- quanto alla lettera sub-b) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente ha aderito da almeno un anno dalla data di pubblicazione dell'Avviso a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete;
 - che l'ente si impegna ad aderire a strumenti di rete tesi al miglioramento dell'accoglienza da parte delle mete.
- quanto alla lettera sub-d) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nel medesimo territorio comunale:
[specificare tipologia di iniziativa:];
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nei territori dei comuni limitrofi.
[specificare comune e tipologia di iniziativa:];
- quanto alla lettera sub-e) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente è in possesso di una o più certificazioni ambientali;
 - che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, si impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale;

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.1 "Aumentare l'attrattività e migliorare la gestione delle mete di visita"

ALLEGATO I

- che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail e/o posta certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

- Progetto (definitivo o esecutivo) nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto
- Documento di identità in corso di validità.

Timbro e firma

Luogo e data

_____ lì _____



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3

Finanze Bilancio Patrimonio Finanziamenti

Promozione e Valorizzazione del Territorio Attività Produttive

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico “Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 “Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV 2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Art 1**Contesto programmatico di riferimento**

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Vasto è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Il PIT Ambito Vasto è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2**Normativa di riferimento**

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia concernente l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Art 3**Definizioni**

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Investimento pubblico**»: complesso di attività finanziate con risorse pubbliche (UE, Stato, Regione ed Enti Locali).

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Art 4**Oggetto e fonti di finanziamento**

Il presente Avviso è relativo alla Linea di Intervento 1.2 “*Migliorare l’attrattività dei contesti abitativi*” del PIT Ambito Vasto ed è finanziato nell'ambito dell'Asse IV “*Sviluppo Territoriale*”, dall'Attività IV.2.1 “*Valorizzazione dei territori montani*” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Nello specifico l'Avviso è volto alla concessione di contributi, non rimborsabili, a sostegno di investimenti proposti dagli Enti Locali e volti ad incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento di particolari contesti abitativi e, più in generale, al cofinanziamento di interventi su borghi, frazioni, insediamenti diffusi, centri storici, ecc. affinché si possano configurare come mete specifiche di visita.

Art 5**Durata e variazioni del progetto di investimento**

Il presente Avviso si propone di concedere contributi per sostenere investimenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione dell'immagine dell'abitato, anche prevedendo forme di coinvolgimento dei privati.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato su autorizzazione dell'Organismo Intermedio, una sola volta, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al Settore 3 della Provincia di Chieti, a pena di inammissibilità, entro il novantesimo giorno antecedente la scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi, pena la non ammissibilità della richiesta, almeno 90 gg antecedenti la scadenza originaria assegnata al progetto medesimo. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del competente Settore della Provincia di Chieti, nella sua veste di Organismo Intermedio. L'istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata a carico del beneficiario dell'operazione e/o le altre condizioni che influenzano i criteri di selezione, la valutazione di merito del progetto d'investimento e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Art 6**Beneficiari ed aree eleggibili**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Avviso esclusivamente gli Enti Locali, in forma singola o associata, che intendono realizzare progetti di investimento di cui al successivo art. 7, mediante interventi finalizzati a migliorare l'attrattività dei contesti abitativi, localizzati nei Comuni montani ex LR 11/2003 di Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio, Palmoli, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tufillo (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Vasto.

Art 7**Investimenti finanziabili**

Trattasi di azioni ed investimenti che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato. Sono ammissibili interventi su contesti abitativi finalizzati alla cura e valorizzazione dell'immagine degli abitati, nonché interventi riconducibili alla generale nozione di "arredo urbano" (colori, tecnologie, materiali, tipologie architettoniche); sono ammissibili interventi di miglioramento dei contesti abitati (percorsi, emergenze, insegne permanenti, ecc.), delle vedute e degli elementi espositivi, dei dispositivi di sicurezza e di protezione (balaustre, ringhiere, balconate e simili), del verde puntuale, capaci di incrementare il livello di gradevolezza, l'attrattività e l'abbellimento dei contesti abitativi, di modo che possano configurarsi come mete specifiche di visita.

Considerate le finalità di cui all'art. 4, l'intervento **dovrà prevedere la modalità di coinvolgimento dei privati, nei modi e nelle forme ritenute più opportune**, chiamati a rimuovere detrattori della tipologia architettonica del contesto attraverso il rifacimento di facciate, la sostituzione di infissi, etc..

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico.

Art 8**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente Avviso e segnatamente:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento (alle condizioni e nei limiti della pertinente normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa: art. 5 "Acquisto di terreni" e art. 6 "Acquisto di Edifici" del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008);
- spese per l'esecuzione dei lavori: opere murarie ed assimilabili (limitatamente ad interventi finalizzati alla pavimentazione pedonale con esclusione delle infrastrutture per i sottoservizi), compresi impianti di illuminazione e adeguamento dispositivi di sicurezza e protezione;
- spese per il miglioramento dei contesti abitativi e delle vedute (con espressa esclusione di quelle riferibili a beni ornamentali);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche ed elettroniche (comprese quelle relative ad impianti collegati);
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica non superiore al 20% dell'investimento totale previsto;
- le spese generali (progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche etc.) saranno riconosciute per un importo del 12% su lavori e forniture a base d'asta.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità stabilite dall'art. 7, punto 1, lett d), del REG. (CE) n. 1080/2006 e dall'art. 7, punti 1 e 2, del su richiamato DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per:

Il contributo concesso con il presente Avviso ha finalità di investimento pubblico e **non può essere utilizzato per sostenere interventi privati.**

Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al più volte citato DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006, **non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione:**

- a. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- b. le spese effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.;
- c. i rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporti;
- d. le imposte diverse dall'IVA recuperabile, interessi passivi, spese notarili, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie e simili);
- e. le spese inerenti i beni usati;
- f. le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- g. le spese per l'edilizia abitativa.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 1.099.410,92 euro.

Il Beneficiario, previa comunicazione alla Provincia di Chieti, può utilizzare, *esclusivamente per opere migliorative e complementari*, le somme eventualmente derivanti da economie, ivi comprese quelle conseguenti a ribassi d'asta e a variazioni di IVA. In caso contrario, il Beneficiario dovrà, comunque, comunicare alla Provincia l'esistenza delle economie predette per consentire un rapido reimpiego delle stesse a favore di altri interventi, in ossequio a quanto previsto al comma precedente.

L'agevolazione è costituita da un contributo sulla spesa ammissibile. L'investimento minimo ammissibile è pari a 120.000,00 euro. Tale livello minimo deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento; in ogni caso il contributo concedibile non può eccedere la somma in termini assoluti di euro € 125.000,00. La quota di cofinanziamento minima a carico del proponente è pari almeno al 30% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammesso a finanziamento.

Gli Enti possono presentare una sola domanda di agevolazione optando per la linea di intervento 1.1 o per la linea di intervento 1.2. pena l'esclusione delle istanze presentate.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 10**Procedure di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I- Dichiarazione per l'ammissione a finanziamento, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.), deve essere inviata **entro e non 45 giorni giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.** alla Provincia di Chieti, Settore 3 *Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico*, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicata a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Vasto - Linea d'intervento 1.2 Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi".

Art 11**Documenti da allegare alla domanda di contributo**

I proponenti, a pena esclusione, devono allegare alla domanda di contributo (Allegato I – Dichiarazione per l'ammissione a finanziamento) debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- Progetto, definitivo o esecutivo, nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti Pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente;
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (Allegato II – Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it, alla sezione dedicata al P.I.T.).
- Atti che prevedono forme di coinvolgimento dei privati;
- Copia di documento di identità in corso di validità.

Art 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13. Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13, la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14, da un tecnico istruttore.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

A conclusione della fase di valutazione verrà redatta una graduatoria contenente rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

La graduatoria è soggetta ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. La graduatoria finale sarà pubblicata sul BURA, presso l'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Chieti. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati I e II;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dal presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso;
- disponibilità del bene.

Art 14**Criteri di valutazione**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

In conformità agli obiettivi del presente Avviso, la valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
a)	<p><i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica</i></p> <p>Il giudizio complessivo, per ogni contesto abitativo, viene espresso sulla base della rilevanza, dell'impegno ad abbellire il contesto e dell'organizzazione locale dell'accoglienza comunale (ristoro, ricettività e seconde case) come da Allegato a)</p> <p style="padding-left: 40px;">Al contesto abitativo che esprime un giudizio pari a 6 viene attribuito un punteggio pari a 60 punti</p> <p style="padding-left: 40px;">Al contesto abitativo che esprime un giudizio pari a 5 viene attribuito un punteggio pari a 55 punti</p> <p style="padding-left: 40px;">Il punteggio diminuisce proporzionalmente di 5 punti ad ogni giudizio inferiore a 5</p>	60
b)	<p><i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i></p> <p>Piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto (sostegno al rifacimento di facciate, alla sostituzione di infissi, ecc.)</p>	16
c)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i></p> <p>Per ogni 5% di cofinanziamento oltre quello stabilito dalla Misura POR FESR (e fino al concorrere del 50%)</p> <p style="text-align: right;">punti 2</p>	8
d)	<p><i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione dei Comuni del comprensorio Trigno Sinello)</i></p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nel medesimo territorio comunale non anteriori al 2003</p> <p style="text-align: right;">punti 6</p> <p>Sinergie con iniziative (progetti) avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) nei territori dei comuni limitrofi non anteriori al 2003</p> <p style="text-align: right;">punti 3</p>	6
e)	<p><i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i></p> <p>Ente in possesso di una o più certificazioni ambientali</p> <p style="text-align: right;">punti 10</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale</p> <p style="text-align: right;">punti 5</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Ente che, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).</p> <p style="text-align: right;">punti 5</p>	10

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

In allegato a) vengono riportati i giudizi sui contesti abitativi e sull'organizzazione locale dell'accoglienza per l'attribuzione dei punteggi di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica*"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-b) "*Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art15**Erogazione del finanziamento**

Il Contributo viene erogato secondo i termini e le modalità che seguono:

1. la prima anticipazione pari al 10% è liquidata ed erogata a dimostrazione dell'avvenuto affidamento dei lavori e/o delle forniture, previa apposita richiesta;
2. ulteriori pagamenti, rispettivamente del 30%, 30% e 25% del contributo accordato, sono erogati sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori e/o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati, e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi, rispettivamente per importi almeno eguali al 30%, 60% e 90% dell'investimento complessivo programmato;
3. il saldo finale, che non potrà essere superiore al 5% del contributo accordato, è determinato sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed è corrisposto a seguito di presentazione:
 - ❖ del provvedimento formale di approvazione degli atti di collaudo tecnico-amministrativo, del certificato di regolare esecuzione e dello stato finale dei lavori;
 - ❖ della contabilità finale, unitamente all'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, e copia fotostatica dei giustificativi di spesa e dei mandati di pagamento regolarmente accreditati sul c/c del fornitore.

L'erogazione del saldo finale è autorizzata nel medesimo provvedimento con il quale si procede all'approvazione del rendiconto finale presentato dal beneficiario.

Il progetto si intende concluso alla data dell'effettivo pagamento di tutti giustificativi di spesa portati a rendicontazione.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto di investimento, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16**Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "*Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività IV.2.1 - Valorizzazione dei territori montani - PIT Ambito Vasto – Linea di Intervento 1.2 - Anno 20__*";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
 2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
 3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e
-

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:

- la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. il Beneficiario è tenuto a restituire, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento, i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio.

Art 17**Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- b) qualora l'ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
- e) qualora l'ente compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo o non rientri nei territori ammissibili;
- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

limite minimo d'investimento previsto all'art. 9 del presente Avviso;

- i) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 18**Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 19**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione per l'ammissione al finanziamento
- II Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento

 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Allegato a)

Attribuzione dei giudizi per la valutazione del grado di rilevanza turistica dei contesti abitativi approvati nel PIT, con Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 e pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Contesti abitativi

I giudizi sono finalizzati a valutare la rilevanza e la capacità di attrazione del singolo contesto abitativo. Per ogni contesto vengono valutati la rilevanza, l'esistenza di piani specifici e l'organizzazione dell'accoglienza. I giudizi vengono espressi **sommando** i seguenti parametri.

Rilevanza del contestoRilevanza

- 3 punti Un giudizio alto viene dato al contesto abitativo che presenta una elevata rilevanza potenziale ovvero in cui la presenza di una o più emergenze architettoniche-artistiche è abbinata alla predominanza di un tessuto edilizio-urbano significativo per composizione o di un contesto edilizio che mostra particolare cura ed attenzione per i caratteri distintivi della tipologia costruttiva del luogo (c.d. genius loci).
- 2 punti Un giudizio medio viene dato al contesto abitativo che presenta una media rilevanza potenziale (es. caratteristiche delle abitazioni, materiali, ecc.) ovvero che presenta almeno uno dei requisiti su esposti.
- 1 punto Un giudizio basso viene dato al contesto abitativo che non ha nessuno dei requisiti precedenti.

Riconoscimento

Il giudizio sarà incrementato di un punto, fino al massimo di tre, nel caso di riconoscimento di Bandiera Blu, Bandiera Arancione, Bandiera Verde, Borghi autentici o Borghi più belli.

Il punteggio totale della rilevanza del contesto non può superiore a 3.

<i>Comune</i>	<i>Contesto</i>	<i>Rilevanza</i>
Vasto	Antico borgo	2
Casalbordino	Borgo fortificato	2
San Salvo	Centro storico	1
Scerni	Centro storico	2
Carpineto Sinello	Centro storico	1
Castiglione Messer Marino	Centro storico	1
Cupello	Centro storico	1
Palmoli	Centro storico	1
Roccapinalveti	Centro storico	1
San Buono	Centro storico	1
Carunchio	Centro storico	1
Furci	Borgo fortificato	2
Gissi	Borgo fortificato	1
Monteodorisio	Centro storico	1
Pollutri	Centro storico	1

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Schiavi d'Abruzzo	Centro storico	1
Casalanguida	Centro storico	2
Castelguidone	Centro storico	2
Celenza sul Trigno	Centro storico	1
Dogliola	Centro storico	1
Fraine	Centro storico	2
Fresagrandinaria	Centro storico	1
Guilmi	Villa comunale e corso	2
Liscia	Centro storico	2
Torrebruna	Centro storico	1
Tufillo	Borgo fortificato Guardiabruna	2
Villalfosina	Centro storico	1
Lentella	Centro storico	3
San Giovanni Lipioni	Centro storico	1

Organizzazione locale dell'accoglienza

Per ciascun Comune, il giudizio viene espresso sommando un parametro relativo ai punti ristoro ed uno relativo alla presenza di strutture ricettive e seconde case (vedi tabella pag. 117 PIT approvato). In particolare:

Punti ristoro (Va)

- 3 punti Presenza di un numero maggiore di 6 punti ristoro oppure presenza di più di 1 punto ristoro segnalato nelle principali guide gastronomiche (quelle monitorate dal "Centro").
- 2 punti Presenza di un numero maggiore di 3 punti ristoro oppure presenza di almeno 1 punto ristoro segnalato nelle principali guide gastronomiche (quelle monitorate dal "Centro").
- 1 punto Presenza di almeno un punto ristoro o ristoro agriturismo.

Ricettività e seconde case (Vb)

- 3 punti Presenza di un numero > di 150 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero >= di 1200 II case.
- 2 punti Presenza di un numero > di 70 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero >= di 300 II case
- 1 punto Presenza di un numero < di 70 posti letto (ricavato con la formula convenzionale posti letto attività ricettive + posti letto ostello/4+ posti campeggio/6) o presenza di un numero compreso tra 0 e 299 II case

COMUNE	Rist	Va	Agri.	p.l.	Hotel	p.l.	Aff.	p.l.	B&B	p.l.	Ost.	p.l.	p.l./4	Strutt. Compl.	p.l.	Camp.	p.l.	p.l./6	Totale p.l.	Il case	Vb	totale (Va+Vb)
Carpineto Sinello	4	2	0	0	0	0	0	0	1	9	0	0	0	0	0	0	0	0	9	75	1	3
Carunchio	3	1	0	0	1	30	0	0	1	9	1	14	4	0	0	0	0	0	43	183	1	2
Casalanguida	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	150	1	2
Casalbordino	8	3	3	12	4	312	0	0	1	6	0	0	0	1	120	3	1812	302	752	1.234	3	6
Castelguidone	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	136	1	2
Castiglione Messer Marino	5	2	0	0	1	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	348	2	4
Celenza sul Trigno	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	220	1	2
Cupello	9	3	1	0	0	0	0	0	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	14	117	1	4
Dogliola	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	1	2
Fraine	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	208	1	2
Fresagrandinaria	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	246	1	2
Furci	2	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	175	1	2
Gissi	6	2	1	12	1	36	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	48	207	1	3
Guilmi	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	150	1	2
Lentella	0	0	2	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19	92	1	1
Liscia	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	107	1	2
Monteodorisio	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	150	1	2
Palmoli	2	1	1	12	1	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30	343	2	3
Pollutri	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	76	1	3
Roccaspinalveti	7	3	6	20	2	47	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	114	1	4
San Buono	4	2	3	22	0	0	1	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	248	1	3
San Giovanni Lipioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	134	1	1
San Salvo	22	3	0	0	5	275	1	12	1	4	0	0	0	0	0	1	20	3	294	3.837	3	6
Scerni	9	3	2	27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	176	1	4
Schiavi di Abruzzo	3	1	0	0	1	62	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	62	1.024	2	3
Torrebruna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	151	1	1
Tuffillo	1	1	0	0	1	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	117	1	2
Vasto	75	3	2	38	29	2481	3	33	17	117	1	24	6	2	37	4	2950	492	3204	4.163	3	6
Villafonsina	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	85	1	2

Attribuzione dei giudizi sull'organizzazione locale dell'accoglienza

N°	COMUNE	Punti ristoro (Va)	Posti letto/sec. Case (Vb)	Totale (Va+Vb)
1	Carpineto Sinello	2	1	3
2	Carunchio	1	1	2
3	Casalanguida	1	1	2
4	Castelguidone	1	1	2
5	Castiglione Messer Marino	2	2	4
6	Celenza sul Trigno	1	1	2
7	Cupello	3	1	4
8	Dogliola	1	1	2
9	Fraine	1	1	2
10	Fresagrandinaria	1	1	2
11	Furci	1	1	2
12	Gissi	2	1	3
13	Guilmi	1	1	2
14	Lentella	0	1	1
15	Liscia	1	1	2
16	Monteodorisio	1	2	3
17	Palmoli	1	2	3
18	Roccaspinalveti	3	1	4
19	San Buono	2	1	3
20	San Giovanni Lipioni	0	1	1
21	Scerni	3	1	4
22	Schiavi di Abruzzo	1	2	3
23	Torrebruna	0	1	1
24	Tuffillo	1	1	2

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

PIT AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 ”Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”. Linea di intervento 1.2 “Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”;

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti dell'Avviso;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dall'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- disponibilità del bene;
- conformità dell'intervento proposto alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il lotto oggetto dell'intervento è servito dalle urbanizzazioni a rete, in particolare dalla viabilità di accesso;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO:

- ad appaltare i lavori entro 150 giorni dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di Chieti nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare e collaudare i lavori entro il termine previsto dall'Avviso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, di sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di Chieti da ogni azione o molestia.

D I C H I A R A I N O L T R E

che il punteggio totale del Progetto presentato, determinato in forza dell'applicazione dei criteri di selezione di cui all'Avviso, è pari a:

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 ”Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi”

ALLEGATO I

	Criteri	Punteggio
a)	<i>Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche al fine della destagionalizzazione turistica</i>	
b)	<i>Capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito, al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna</i>	
c)	<i>Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale</i>	
d)	<i>Sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale (iniziative realizzate nell'ambito del Patto Territoriale e dell'Associazione tra Enti Locali del Trigno - Sinello)</i>	
e)	<i>Possesso di certificazioni ambientali o impegno ad acquisirle o impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)</i>	

Ai fini della valutazione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere b), d) ed e)

DICHIARA

- quanto alla lettera sub-b) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente ha adottato piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto;
 - che l'ente non ha adottato piani che prevedono di incentivare interventi privati finalizzati alla rimozione di detrattori della tipologia architettonica del contesto.
- quanto alla lettera sub-d) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nel medesimo territorio comunale:
[specificare tipologia di iniziativa:];
 - che il progetto è in sinergia con iniziative non anteriori al 2003 avviate nello stesso settore (valorizzazione delle emergenze ai fini turistici) e nei territori dei comuni limitrofi.
[specificare comune e tipologia di iniziativa:];
- quanto alla lettera sub-e) (*barrare il caso che interessa, solo in caso di attribuzione del punteggio ivi previsto*):
 - che l'ente è in possesso di una o più certificazioni ambientali;
 - che l'ente nell'ambito del progetto da cofinanziare si impegna ad acquisire una certificazione di tipo ambientale;

PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3 - Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO VASTO

1.1 Obiettivo specifico – Potenziare la fruizione integrata e sostenibile delle principali risorse ambientali, culturali e di identità”

Linea d'intervento 1.2 "Migliorare l'attrattività dei contesti abitativi"

ALLEGATO I

- che l'ente, nell'ambito del progetto da cofinanziare, s'impegna alla promozione di attività e azioni che riguardano l'ambiente (iniziative volte al risparmio energetico, all'educazione verso la raccolta differenziata, ...).

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail e/o posta certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

- Progetto (definitivo o esecutivo) nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici approvato dall'Organo Istituzionale competente
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto
- Documento di identità in corso di validità.

Timbro e firma

Luogo e data

_____ lì _____

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**